

35.000 COPIE  
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

FORMA

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XVII - N. 5 - MAGGIO 2010

QUARTIERE

firenze

## Parole e musica per scongiurare la vendita della Limonaia

*Il Sindaco si impegna a stralciare la struttura dalla lista dei beni in vendita*

Sabato 20 marzo, Limonaia di villa Strozzi gremita per la manifestazione organizzata dal Q4 in difesa della storica costruzione e delle Scuderie della Villa. Dopo la mozione votata all'unanimità dal Consiglio di Quartiere nella quale si chiede il completo stralcio dell'edificio del Poggi dall'elenco dei beni comunali "alienabili", si è avuto un primo assaggio di quella mobilitazione popolare che già quaranta anni fa salvò il complesso di Villa Strozzi destinato a trasformarsi in residence (di lusso). Consiglio di Quartiere e cittadini si ripromettono infatti di dare vita a nuove manifestazioni di protesta, nel caso in cui si dovesse procedere alla messa in vendita dello storico edificio.

La serata ha visto il susseguirsi di numerosi interventi. Il presidente D'Eugenio, a nome di tutto il Consiglio, ha ribadito quanto il Q4 tenga a questo gioiello architettonico, sulla bella collina che domina Firenze, circondata da una oasi di verde tanto apprezzata dagli abitanti del

Quartiere e della città. Ne ha ricordato l'importante funzione culturale, essendo la Limonaia luogo di eventi artistici di alto livello, sede ambita per congressi ed incontri, elemento di punta dell'estate fiorentina. Oggetto pochi anni fa di un importante intervento di restauro curato dai tecnici del Q4, la Limonaia è da considerarsi patrimonio di tutta la città e per questo non vendibile.

Moreno Biagioni (dell'Archivio Movimento di Quartiere) ha ripercorso la storia del "salvataggio" della Limonaia, grazie alla grande mobilitazione di tutta la popolazione del quartiere, fino all'acquisizione da parte del Comune di Firenze e, dopo un periodo non privo di difficoltà, del suo ritorno all'antico splendore, grazie al genio di

Giovanni Michelucci. Corrado Marcetti e Andrea Aleardi, della Fondazione Michelucci, hanno ripercorso brevemente la storia di quel restauro, accompa-

gnata dalla proiezione delle diapositive con i disegni originali del grande architetto. Fra un intervento e l'altro il folto pubblico presente è stato allietato da interventi mu-

sicali di tre associazioni del Q4. Hanno iniziato i ragazzi dell'Associazione Landini, con un repertorio moderno, tra cui l'intramontabile "Imagine" di John Lennon;

poi si sono esibiti i giovani dell'Associazione Volver che, dopo aver eseguito alcuni brani del loro repertorio classico, hanno emozionato tutti con la famosa canzone di Odoardo Spadaro, "La porti un bacione a Firenze".

I ragazzi di Volver hanno tenuto a leggere un loro messaggio in cui hanno sottolineato l'importanza (anche affettiva) della Limonaia per i gruppi musicali del Quartiere, ricordando con emozione le numerose esibizioni che vi hanno tenuto e dedicando la canzone di Spadaro a chi dovrà

decidere del destino della Limonaia.

È toccato infine all'Ateneum Musicale Fiorentino che, nell'unirsi a quanto già espresso dagli altri musicisti, ha trascinato il pubblico con la sua apprezzata Jazz Band.

**Ultimi sviluppi.** Davanti al Consiglio Comunale, nell'ambito della relazione di accompagnamento al Bilancio 2010, il sindaco Matteo Renzi si è impegnato pubblicamente a stralciare Villa Strozzi dalla lista degli immobili comunali in vendita. Questa volontà dovrebbe concretizzarsi in occasione del prossimo assestamento di bilancio e il Consiglio di Quartiere avrà ben cura di verificare che gli impegni assunti in forma così circostanziata vengano effettivamente portati a termine anche perché, nel frattempo, pure il Consiglio Comunale si era espresso nel merito approvando un ordine del giorno che andava nella stessa direzione.

Insomma, siamo a buon punto ma non bisogna abbassare la guardia...



■ SERVIZI DEMOGRAFICI

# Testamento biologico: dove depositarlo

*Istituito un registro comunale di raccolta delle dichiarazioni di volontà*

Molti cittadini continuano a chiedere quali siano le modalità di accesso al Registro dei Testamenti Biologici istituito lo scorso anno dal Comune di Firenze. Approfittiamo dell'occasione per informare tutti gli interessati che il registro dei testamenti biologici è operativo presso la **Direzione Servizi Demografici di Palazzo Vecchio**. Si consiglia in questo senso di **prendere preventivamente appuntamento attraverso i numeri telefonici 055.2768283-2768458**.

Circa le caratteristiche che il documento deve possedere si rimanda al Regolamento Comunale (approvato con delibera n.80 del 5.10.2009) che qui pubblichiamo integralmente, al fine di dare piena cognizione della procedura richiesta.

**Art.1.** Il Comune di Firenze, nell'ambito della propria autonomia e potestà amministrativa, tutela la piena dignità delle persone e ne promuove il pubblico rispetto anche in riferimento alla fase terminale della vita umana. A tal fine istituisce il Registro dei Testamenti biologici.

**Art.2.** Con l'espressione "testamento biologico" (detto anche: testamento di vita, dichiarazione anticipata di trattamento) si fa riferimento a un documento contenente la manifestazione di volontà di una persona che indica in anticipo i trattamenti medici cui essere/non essere sottoposta in caso di malattie o traumi cerebrali che determinino una perdita di coscienza definibile come permanente ed irreversibile. La persona che lo redige nomina un Fiduciario che diviene, nel caso in cui la persona diventi incapace di comunicare consapevolmente con i medici, il soggetto chiamato a dare fedele esecuzione alla volontà della stessa per ciò che concer-

te le decisioni riguardanti i trattamenti sanitari da eseguire.

**Art.3.** Il Registro è riservato ai cittadini residenti nel Comune di Firenze ed ha come finalità di consentire l'iscrizione nominativa, mediante autodichiarazione, di tutti i cittadini che hanno redatto una dichiarazione anticipata di trattamento con indicazione del notaio rogante ovvero del fiduciario o di altro depositario, con lo scopo di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza. Il Dichiarante

numero progressivo delle dichiarazioni di avvenuta predisposizione del così detto testamento biologico e l'elenco dei soggetti dichiaranti e dei depositari presso cui viene depositato il testamento biologico. Il Dichiarante dovrà rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR. 445/2000 nella quale darà atto di aver compilato e sottoscritto la dichiarazione anticipata di trattamento.

Tale dichiarazione sarà allegata al Registro di cui al presente Regolamento. Il funzionario comunale accettante ed incaricato della tenuta e dell'aggiornamento del registro rilascerà al Dichiarante ed al Fiduciario l'attestazione relativa alla dichiarazione di avvenuta predisposizione del testamento biologico. Il funzionario accettante non conosce il contenuto del testamento biologico che è un atto strettamente personale e non risponde pertanto dei contenuti del testamento stesso. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale viene dato atto di aver compilato e sottoscritto una dichiarazione anticipata di trattamento avrà un numero progressivo e verrà annotata sul Registro. Sul Registro verranno altresì annotati i riferimenti



relativi al luogo di deposito (indirizzo Notaio, Fiduciario/altro Depositario). Agli interessati sarà rilasciata attestazione relativa alla dichiarazione di avvenuta predisposizione del testamento biologico riportante il numero progressivo attribuito e annotato sul registro. Attraverso successiva dichiarazione, da rendersi secondo le modalità sopra riportate, sarà in ogni momento possibile modificare o revocare le precedenti volontà.

**Art. 4.** Il Registro deve riportare il

■ PERCORSO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE

## I ragazzi della 'Pirandello' alla scoperta di Dante

Venerdì 26 marzo, serata speciale all'Istituto Comprensivo Pirandello con ospiti d'eccezione: il prof. Massimo Seriacopi, dottore di ricerca e filosofia dantesca, e il prof. Riccardo Pratesi, che hanno introdotto gli alunni e i genitori nel mondo dantesco attraverso commenti e letture dei canti dell'Inferno.

La palestra dell'Istituto Pirandello è diventata il palcoscenico per presentare un percorso didattico interdisciplinare su Dante Alighieri, curato dalla docente di "Arte e immagine" Gabriella Vegni con le classi II A, II B, II C. Il programma è partito dallo studio della figura umana: le proporzioni, l'analisi del volto e delle espressioni. Questo ha fornito il presupposto per favorire la capacità grafica espressiva. Successivamente, attraverso una ricerca accurata dentro ai canti dell'Inferno, si è andati alla scoperta di occhi, espressioni, emozioni da trasformare in immagini, scegliendo nei canti le terzine più significative. L'insegnante ha cercato di stimolare i ragazzi, attraverso la lettura, la curiosità, perfino la suspense, per mantenere viva l'attenzione. L'uso delle immagini in tal modo è stato affiancato al tradizionale metodo della spiegazione verbale e dell'analisi del testo per facilitare anche la memorizzazione dei contenuti.

Tutto ciò ha favorito la creatività degli alunni che hanno iniziato a disegnare, con varie tecniche, occhi e volti dei personaggi. Usando le immagini si

parte dal mondo interiore degli allievi, dalla loro struttura cognitiva per attivare emozioni. L'approccio al contesto è apparso subito meno asettico e più vivo. Contemporaneamente i ragazzi hanno imparato a memoria alcune terzine, sforzandosi anche di recitarle con espressione. Tutto questo doveva preparare gli alunni a capire e scoprire il viaggio di Dante come viaggio di conoscenza. Vari sono stati i lavori realizzati: dalla drammatizzazione alla musica, da momenti di riflessione a momenti di comicità, il tutto raccolto in video. Sono stati eseguiti più di 150 disegni con diverse tecniche. Sono stati scritti testi, riflessioni e... barzellette. Un alunno, Alessandro Ciancetta, ha realizzato il suo primo montaggio video utilizzando i disegni dei ragazzi.

Per la costruzione del video finale sono stati considerati tre piani di montaggio: un piano di luci, un piano reale (rocce, alberi e occhi dei ragazzi) e un piano grafico, dove compaiono i disegni degli alunni. La scelta dei piani non è stata casuale, ogni piano rappresenta un aspetto della vita dell'uomo: la luce corrisponde al piano spirituale, la realtà rimanda al piano materiale, i disegni richiamano il piano espressivo

della rappresentazione.

Nella fusione di questi tre piani sta il significato del nostro lavoro.

La sintesi delle riflessioni dei ragazzi è presente sul sito [www.portaleragazzi.it](http://www.portaleragazzi.it)

TRIBUTI COMUNALI

### INVARIATE LE ALIQUOTE ICI

Come è ormai noto, a partire dal 2008 tutte le abitazioni adibite a prima casa sono esenti dal pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili (Ici) ad eccezione degli immobili di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 con le relative pertinenze, per i quali deve essere corrisposta l'imposta con l'aliquota del **6 per mille**.

Per tutte le unità immobiliari diverse dalla prima casa viene confermata l'aliquota al **7 per mille**, con l'eccezione delle case lasciate sfitte da più di 2 anni per le quali è prevista un'aliquota del **9 per mille**. L'aliquota agevolata del **6 per mille** resta valida per l'affitto di alloggi a 'canone concordato'.

Gli aventi diritto all'aliquota agevolata per l'affitto a 'canone concordato' dovranno autocertificare il possesso dei requisiti, **entro il 16 dicembre**, attraverso l'apposito modulo in distribuzione presso gli Urp e la Direzione Risorse Finanziarie.

*Chi ha già presentato l'autocertificazione negli anni scorsi non dovrà ripeterla.*

Il pagamento della prima rata va effettuato dal **1° maggio al 16 giugno**, mentre la seconda rata deve essere saldata **entro il 16 dicembre**. Il bollettino postale di pagamento dell'imposta va intestato a: **c/c 72301179 Comune di Firenze-I.C.I.**

L'importo da pagare va arrotondato all'euro per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi, per eccesso se la frazione è superiore a 49 centesimi.

Una guida completa all'Ici 2010 è in visione nella Rete Civica del Comune, all'indirizzo web [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it), ed è anche in distribuzione presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (Q.4, Villa Vogel, via delle Torri 23)

**INFO: Direzione Risorse Finanziarie, via Pietrapiana 53. orario al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì, ore 9-13. martedì e giovedì, ore 15-17. Call Center del Comune di Firenze: 800.055.055**

■ Via Canova/via della Casella

### PANNELLI FOTOVOLTAICI NEGLI ALLOGGI POPOLARI

Tremilaquattrocento metri quadrati di coperture contenenti amianto saranno sostituiti con 2.250 metri quadrati di pannelli fotovoltaici in alcuni edifici di Edilizia Residenziale Pubblica di via Canova (numeri civici 100/1-2-3, 102 e 104) e via della Casella (92/1-4 e 5-8) che produrranno rispettivamente 173.672 e 157.298 kwh/annui di energia elettrica.

La Giunta, su proposta dell'assessore alla casa Claudio Fantoni, ha approvato la proposta di Casa Spa per l'installazione di campi fotovoltaici, contestualmente agli interventi di manutenzione straordinaria di rimozione e bonifica delle coperture con presenza di cemento amianto. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.420.000 euro (750.000 per via Canova e 670.000 per via della Casella) ed è interamente a carico di Casa Spa (attraverso un mutuo con Banca Etica), che recupererà i costi attraverso l'incameramento dei contributi del cosiddetto "conto-energia" e con la vendita dell'energia elettrica prodotta.

Questo doppio intervento rientra nel programma sperimentale di Casa Spa "Out amianto-In fotovoltaico", che ha già visto la sostituzione di oltre 3.300 metri quadrati di coperture, con 2.301 metri quadrati di pannelli fotovoltaici. Coinvolti finora 5 fabbricati di Erp in via Val d'Ombrone (numeri civici 8-14), via Nave di Brozzi (13/1-5), via Canova (25/22-24), via Canova (166/1-3) e via Signorelli (11-19).

■ Illuminazione Pubblica

### NUOVE LUCI A FIRENZE

Nuove luci a Firenze: parte il piano di illuminazione pubblica della città. Ad aprile sono partiti i primi interventi e tutti i lavori si concluderanno entro la fine dell'anno. Il piano mira a un maggiore risparmio energetico, all'innalzamento dei livelli di illuminamento e al contenimento dell'inquinamento luminoso, ma anche a un riordino impiantistico che consenta la conservazione di alcune tipologie di punti luce esistenti, come ad esempio le lanterne di tipo ottocentesco o i manufatti in ghisa nel centro storico.

Le risorse messe a disposizione dell'amministrazione sono 2.962.000 euro. Grazie ai 1470 punti luce in più, Firenze sarà illuminata da oltre 42 mila punti luce complessivi. Ci sarà un risparmio del 9,3% della potenza installata ma un incremento di illuminamento, col 38% in più di lumen (unità che mi-

sura il flusso luminoso). Un primo esempio di risparmio e migliore illuminazione è stato attivato in via Lungo le mura di Santa Rosa dove le lampade sono state sostituite dai led, con un risparmio del 42,3% di potenza. Ad aprile è stata inaugurata la nuova illuminazione della sinagoga. L'edificio è stato suddiviso in diverse aree illuminate diversamente: per esempio la cupola maggiore è illuminata da otto proiettori con luce di tonalità fredda per evidenziare la copertura di rame; la facciata principale è illuminata da quattro proiettori con distribuzione della luce con intensità degradante dal centro verso i lati e dall'alto verso il basso.



In totale sono stati installati 27 corpi illuminanti per una potenza elettrica impegnata di circa 5 kw. L'amministrazione ha in programma anche un intervento complessivo su una ventina di piazze cittadine.

■ MOBILITÀ

# Due ore e venti per andare e tornare dal Campo di Marte

Abbiamo effettuato un piccolo test per misurare i tempi di percorrenza del trasporto pubblico dopo la rivoluzione del tram

Approfitando di un adempimento professionale abbiamo effettuato una specie di test informale sui tempi di percorrenza in base alla nuova organizzazione del trasporto pubblico. Il percorso prescelto, Villa Vogel-Istituto dei Ciechi (via Nicolodi), è un classico itinerario di attraversamento trasversale della città, da sud-ovest a nord-est, da Le Torri-Cintoia al Campo di Marte.

Il viaggio è stato effettuato venerdì 9 aprile, a metà mattinata, in orario non esattamente di punta.

Partenza a piedi da Villa Vogel, ore 10,20, per raggiungere la fermata del tram Federiga attraverso via delle Torri, il sottopasso della Fi-Pi-Li e via Lunga, fino a via Foggini (ore 10,30). Il tram arriva alle 10,31 e giunge in stazione alle 10,40. Venti minuti totali per raggiungere la stazione, ottimo!!!

Aspetto in via Alamanni l'arrivo del 17, che si presenta alle ore 11, dopo circa 20 minuti. E qui i conti cominciano a non tornare. Nell'attesa ho riscontrato un punto di notevole criticità all'angolo tra via Alamanni e via Jacopo da Diaceto, dove i bus incrociano il percorso tranviario e dove i tempi semaforici risultano davvero esasperanti, tanto da favorire la formazione di una lunga colonna di mezzi. Arrivo in piazza Antonelli alle 11,25, dopo aver incontrato particolari difficoltà di deflusso nel tratto Valfonda-Fortezza-piazza Indipendenza-via XXVII aprile-piazza San Marco. Alle 11,30 varco l'ingresso degli Uffici Comunali di via Nicolodi, per una percorrenza totale di un'ora e dieci minuti.

Alle 11,35 inizia il percorso di ritorno e ancora una volta il 17 si fa attendere 20 minuti. Ne arrivano 2 insieme (entrambi B, per via Boito) alle ore 11,55. Il viaggio verso la Stazione stavolta fila più liscio e la corsia riservata a fianco del sottopasso della Fortezza aiuta a disimpegnarsi bene verso via Valfonda e la Stazione. Arrivo in Stazione alle 12,15. Alle 12,21 perdo il primo tram che, con mia sorpresa, parte dal lato opposto alle scalette, per poi scambiare subito dopo. Sopra c'era scritto Villa Costanza ma francamente non era chiaro se era appena arrivato o se stesse partendo e soprattutto non era chiaro perché partisse da lì. Con me sbagliano in parecchi e ne approfitto per scambiare impressioni e tastare un po' il polso su come viene percepita questa nuova situazione.

Avverto un senso di smarrimento molto diffuso e anche un gran bisogno di informazioni: un signore disperato cerca notizie del 9 e ci vuole del bello e del buono per spiegargli che non c'è più e che deve andarlo a prendere in piazza Batoni. Si ha la netta impressione che la maggioranza degli utenti non abbia ancora una chiara visione di come stanno le cose e questo chiama in causa tutta la campagna informativa di Ataf. La presenza di operatori, almeno al capolinea, sarebbe altamente auspicabile e di sicuro aiuterebbe non poco chi ancora non si raccapezza.

Il tram successivo parte alle 12,26 (questa volta dalla parte giusta). Alle 12,38 raggiungiamo la fermata Federiga e da lì parte l'ultima frazione podistica che si conclude a Villa

Vogel, alle 12,48. Tempo complessivo 1 ora e 13 minuti. Se togliamo i 3 minuti persi per l'equivoco al capolinea del tram ne viene fuori esattamente la stessa percorrenza dell'andata. Sarà un caso?

Considerazioni finali. Nessuna pretesa di scientificità, è stata solo una prova che ha fornito comunque degli elementi utili di riflessione. Due ore e 20 per andare e tornare dal Campo di Marte ci sembrano tanti, anche perché il percorso a piedi da Villa Vogel alla Federiga (a passo molto svelto e quindi non certo alla portata di anziani, persone con passeggini o invalidi) sicuramente fa risparmiare qualcosa rispetto all'attesa del 77-78 o del 9. Si tratta di circa 15 chilometri, che un buon camminatore (marciando a 6 chilometri l'ora) potrebbe tranquillamente compiere all'incirca nello stesso tempo.

Giudicate voi se si tratta di una buona performance di trasporto pubblico. Se si analizza nel dettaglio lo scorporo delle frazioni di percorrenza si scopre senza fatica che buona parte del *decalage* si accumula nell'attesa del vettore successivo o antecedente alla tramvia, mentre le prestazioni di Sirio si presentano costanti e affidabili, in termini di passaggi e in termini di percorrenza. Sfortunatamente la vita non finisce alla Stazione e dunque non possiamo non rilevare che l'interconnessione bus-tram va nettamente migliorata, sia attraverso l'organizzazione del servizio sia con provvedimenti di mobilità perché di certo l'aggiramento del centro, così come si presenta adesso, lascia molto a desiderare.

(G.V)

"Mamma anche per Noi"

## Dall'8 al 15 MAGGIO: RACCOGLIAMO PRODOTTI PER L'INFANZIA

Dall'8 al 15 maggio si ripropone l'appuntamento con **'Mamma anche per noi'**, una raccolta di prodotti per l'infanzia (presso i principali centri commerciali e diverse farmacie del Q.4) da destinare alle famiglie del Quartiere con bambini piccoli che si trovano in situazioni di disagio.

L'iniziativa è promossa dal Q.4, in collaborazione con l'azionismo locale (Misericordia, Humanitas, Ronda della Carità, San Vincenzo de' Paoli, Parrocchia di S.Maria al Pignone, Parrocchia di S.Vito a Bellosguardo, Caritas di San Bartolo e del SS. Nome di Gesù ai Bassi, Centri d'Ascolto di S.Maria a Cintoia e San Quirico, Sez. Soci Coop di Firenze Sud-Ovest), le farmacie e le aziende della grande distribuzione.

Per partecipare basterà acquistare prodotti per bambini (latte in polvere o liquido per neonati, farine latte, pannolini, biscotti per l'infanzia, omogeneizzati, pastine e semolino) e consegnarli nei punti di raccolta. I prodotti raccolti saranno poi distribuiti dalle Associazioni in base alle necessità delle singole famiglie assistite.

Ecco il dettaglio dell'iniziativa

**Sabato 8 maggio, ore 10-19,30**, raccolta dei prodotti presso il Centro Commerciale Coop di Ponte a Greve, il Negozio Incoop di

viale Talenti e il Centro Commerciale Esselunga di via Canova.

**Dal 10 al 15 maggio, ore 16-19**, raccolta presso le seguenti farmacie: Ex-Pegna, via Lunga 72/i; Cacciarelli, piazza della Crezia (Ugnano); Talenti, via Franceschini 3/5; Comunale 3, Centro Commerciale Coop Ponte a Greve; Mungai, via Starnina 33; Comunale 16, viale Talenti 140; Pignone, via Pisana 79r; Comunale 5, piazza dell'Isolotto 5; Legnaia, via Pisana 195r; Comunale 18, Centro Commerciale Esselunga, via Canova.

Il progetto è sostenuto anche da Cooperativa Unica, Klab, Associazione Titolari di Farmacia, Firenze in Farmacia.



A maggio la prima cerimonia

## A VILLA VOGEL UN MATRIMONIO LAICO-UMANISTA

Approda anche nel nostro quartiere il matrimonio laico-umanista. Infatti, nel mese di maggio, un nostro concittadino e la sua compagna di nazionalità straniera celebreranno nella sala del Consiglio di Villa Vogel, dove si tengono regolarmente da tempo matrimoni di rito civile, una cerimonia dove sia il celebrante che la forma specifica sono liberamente scelti dalla coppia. Si tratta di un impegno, assunto solennemente davanti ai parenti e agli amici, che può associarsi o meno alla celebrazione di un matrimonio civile e che non produce di per sé nessun effetto giuridico. Il che non toglie che possa rivestire per chi lo contrae e per chi vi partecipa un'intensità e un'efficacia di assoluto rilievo, forse proprio perché svincolata da obblighi di appartenenza confessionale o da aspetti dettagliatamente normati.

A Firenze questo tipo di matrimonio è già stato celebrato due volte in ambito privato permettendo a coppie omosessuali di ufficializzare il loro reciproco impegno davanti ai parenti ed amici.

Ci piace segnalare questo fatto perché segna un'altra tappa nell'evoluzione del concetto di famiglia e nella stessa visione del vincolo matrimoniale. In passato infatti viveva uno stereotipo di famiglia e l'unione era data per scontata fra

persone di genere diverso in quanto lo scopo era la procreazione, con un rito generalmente celebrato secondo una liturgia legata ad una confessione religiosa. Tuttavia con il tempo si sono venute affermando differenti forme di unioni familiari e così il legame fra due persone ha perso il vincolo dell'indissolubilità; non è più legato a elementi patrimoniali e si è sempre più secolarizzato offrendo alternative al rito confessionale. In Italia il matrimonio non è più indissolubile dall'introduzione del divorzio nel 1970, confermato dal referendum del 1974; inoltre, con la riforma del diritto di famiglia del 1975, è stata introdotta la potestà genitoriale e anche il patrimonio, dopo l'introduzione del regime di divisione dei beni, non è più vincolato all'unicità maschile.

Il matrimonio laico-umanista è praticato da tempo in molti altri paesi con valore legale (Australia, Belgio, Canada, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Regno Unito, alcuni stati USA, Svezia, Svizzera). L'umanesimo è una filosofia che di principio fa astrazione dal soprannaturale, tuttavia oggi presenta numerose interpretazioni alcune delle quali compatibili con le religioni. Di base però l'umanesimo, inteso in senso anglosassone, si caratterizza come areligioso e questo è ribadito nel binomio laico-umanista.

L'UAAR (Unione degli Atei, Agnostici e Razionalisti) ha introdotto in Italia questa cerimonia nel 2002 nel Castello di Burio (Asti) ed ancora una volta la celebrante sarà Vera Pegna, presidente della Fondazione ReligionsFree e rappresentante della Federazione Umanista Europea presso l'OSCE.

INFO: Circolo UAAR di Firenze Baldo Conti t  
el. 055 711156  
e-mail: [firenze@uaar.it](mailto:firenze@uaar.it)  
<http://uaarfirenze.blogspot.com/>



UNA STORIA FATTA DI STORIE

# Lettera ad una professoressa di un altro tempo

Come una ragazza orgogliosa seppe reagire ad una scuola classista e punitiva della diversità

La storia di Michela è una delle storie più significative del modo con cui l'Isolotto è stato vissuto dai suoi abitanti e di come la scuola poteva essere anche luogo di discriminazione sociale e culturale. Michela è poi diventata insegnante nel suo, nel nostro, quartiere. E almeno qui siamo sicuri che la scuola è cambiata, anche per merito di persone come lei.

Michela è andata in pensione tre anni fa dopo avere insegnato per oltre trent'anni alla scuola media Gramsci, di cui ha scritto la storia. Che fa parte della pubblicazione "Isolotto. La Scuola e il Quartiere". Il libro edito nel novembre del 2008 si può richiedere alla redazione di "INFORMA Firenze Q.4", Consiglio di Quartiere 4, via delle Torri, 23.

Quella mattina marinammo la scuola. Lei, l'amica ricca, intendeva stupirmi, scorgere negli occhi la sorpresa amara di chi non oltrepassa il muro coi cocci aguzzi. Il parco odorava. Mi mostrò le fragole nuove, il lago coi pesci e le giunchiglie attorno. Ci inerpicammo su per tante scale. Una porta dietro l'altra, luce e profumi estranei, legni intrisi di cera, velluti e poltrone. Seduta nell'angolo la madre, senza sorriso, assente.

Partivo da casa alle sette e dieci in punto, ma arrivavo a scuola sempre in ritardo. E lei, Signora, mi sgridava. Non capiva il perché di quei cinque minuti rubati. Del resto lei non capiva niente di me, bambina scomoda in una classe bella e levigata, né io avevo più voglia di spiegarle. Soprattutto da quando, una mattina in cui era più nervosa del solito, non solo mi aggredì con le consuete parole che mi martella-

vano in testa più per l'asprezza dei toni che per il loro significato, ma fece in modo di umiliarmi di fronte ai miei compagni. Io, per giustificarmi, le avevo detto che l'Arno era in piena e così il barcaiole per traghettarmi verso le Cascine, da dove prendevo il tram per venire a scuola, aveva avuto difficoltà. Lei, signora, usò allora l'arma dell'ironia: "... e così là dove abiti tu non hanno ancora inventato i ponti, bene... e magari da lì non parte neanche un autobus, forse vi spostate a dorso di mulo, o magari con l'asino, che è più adatto a te...". Poi non ricordo più, perché tutti ridevano, e più loro ridevano esageratamente e senza freno, più mi sentivo persa, infiacchita anche nel corpo, dolorosamente piegata dalla percezione della diversità. Per la prima volta mi sentivo ridicola, lontana da quei compagni ai quali, fino a quel momento, mi ero accostata con fiducia, avevo guardato al loro mondo con meraviglia, ma sicuramente senza invidia.

Io ero capitata in quella scuola, solo perché i miei volevano che studiassi. Della quinta da cui provenivo solo tre bambine avevano scelto la scuola media. Le altre avevano interrotto o si erano iscritte all'avviamento professionale. Così mi ero trovata da un giorno all'altro a dovermi catapultare dal quartiere dell'Isolotto, dove abitavo da tre anni, a quello di San Gervasio: la scuola era infatti nel viale Ugo Bassi. Molti della mia classe abitavano là, alcuni a Fiesole, in ville di cui si favoleggiava durante l'intervallo. In una avevo avuto anche il "permesso" di entrare; di certo mi aveva colpito: corridoi, saloni, il profumo diffuso del cuoio delle poltrone e di pavimenti incerati, servitù operosa e incline a troppi ossequi. Lo stupore fu tanto, quasi uno sordimento, ma io continuai ad essere orgogliosa e contenta di abitare in un luogo dove avevo appreso cose nuove, sperimentato libertà sconosciute: le strade erano simili ai

viottoli di campagna, sterrate, e se i bambini tornavano a casa con le scarpe fangose, nessuno ci faceva caso. L'asfalto sarebbe venuto più tardi, l'importante era avere una casa. Questo era il sentimento prevalente tra gli adulti. La guerra aveva lasciato eredità pesanti, ma ora quelle case, nuove, bianche, con i giardini davanti ancora tutti da inventare erano vere, autentiche, significavano la voglia di ricominciare, di ripescare energie mortificate. Io ero orgogliosa. Avevo vissuto in via Gianni per otto anni in una palazzina grande e fredda, dove l'autorità di una nonna severa, insofferente dell'esuberanza infantile, mi aveva precluso il gioco. La gioia dei miei genitori che trovarono splendida la nuova sistemazione, proprio lì vicino al fiume, con le finestre dalle quali non era difficile allungare lo sguardo fino alla Cupola e alla Torre d'Arnolfo, mi contagiò all'istante. Mi piaceva, la sera, chiudere le finestre, perché passavano le pecore, e la mamma diceva che entrava in casa un odore terribile. Così le guardavo dai vetri. Erano tante, lanose, e io mi chiedevo chi tra i miei nuovi amici avesse mai visto una pecora davvero. Chi di loro avesse provato l'ebbrezza di attraversare il fiume in barca, di sentirne l'odore pesante, viscoso, mescolato a quello della mia cartella nuova, che mio padre aveva voluto di pelle e robusta perché durasse il più possibile. Chi sapeva che cosa significava correre a perduto fino al Piazzale delle Cascine, col cuore che se ne andava come un orologio ammantato sempre con quella paura lì, che in una luce mattutina ancora incerta potesse saltar fuori quell'infero figura pronto a darti le caramelle e a farti poi chissà che. Chi sapeva con quanta ansia presagivo il percorso di quel tram lento e sferragliante: immaginare le strade che dovevo percorrere mi dava momentanee illusioni di abbreviare i tempi e di non incor-

rere nelle sue ire, Signora. Io ero comunque felice, perché avevo imparato a conoscere l'odore dell'erba tagliata di fresco, avevo piantato gli alberelli stenti insieme ai miei coetanei per stupirmi poi della loro crescita rapida e di un rigoglio inatteso. Avevo imparato a difendermi, io bambina mite e spesso sola, aggredendo, sfidando la paura che mi piegava le ginocchia. E poi è arrivata lei, Signora, con la sua mente ottusa, che nel giudizio sui temi, quando le parlavo del mio mondo, delle mie gioie nuove, mi diceva che ero retorica, non autentica. Per fortuna a dodici anni non sapevo che cosa significasse essere retorici, mi tenevo però dentro il senso della sconfitta, del rifiuto. E poi quella mattina... tutta la classe che rideva. E allora fu duro pensare che la mia barca, le mie pecore, l'erba e i giochi infiniti nella libertà della piazza davanti a casa, fossero un privilegio. Il privilegio era degli altri, di chi stava dall'altra parte, di chi veniva a scuola con l'autista. Ero troppo piccola allora per capire che quegli affanni, quella solitudine scontrosa scoperta all'improvviso mi avrebbero aiutata poi nei mille intrighi dell'esistenza. Quella mattina c'era solo la voglia di piangere, di spegnere quei sorrisi maligni, di non vederla più. E invece l'ho vista per tre anni ancora, fino all'esame di terza media, quando d'accordo con la sua collega di matematica, consigliò a mia madre di farmi smettere, di lasciar perdere gli studi, perché proprio non ero adatta, e poi, squadrandomi bene, "è anche carina, magari trova presto un marito". La mamma non disse nulla, perché donna di buon senso, mi sorrise e mi strinse forte le mani. Signora, lei è stata per me un esempio. Sempre. L'esempio, nella mia ormai lunga carriera scolastica, di ciò che non dovevo essere.

Michela Brandolese

8 e 22 maggio

## POMPIEROPOLI RADDOPPIA!!!

Si rinnova l'appuntamento con Pompieropoli, la manifestazione che permette ai vigili del fuoco di incontrare i bambini del quartiere per spiegare loro come operano i pompieri e in che cosa consiste l'indispensabile lavoro che compiono al servizio della collettività.

**Sabato 22 maggio** il Gruppo Storico dei Vigili del Fuoco di Firenze organizza l'ormai tradizionale giornata dimostrativa per grandi e bambini. L'iniziativa è in programma presso la sede dei Vigili del Fuoco, Viuzzo dei Sarti 2 (nei pressi del Ponte all'Indiano), dalle 9,30 alle 17,30.

La giornata di Pompieropoli si snoderà attraverso un percorso-gioco al quale i bambini potranno partecipare attivamente diventando così pompieri per un giorno: ai "pompierini" sarà rilasciato l'attestato di partecipazione. Ci saranno anche dimostrazioni di interventi eseguiti in occasione di eventi calamitosi: incendi, incidenti, terremoti, evacuazioni di scuole e di locali pubblici, sostegno ai portatori di handicap.

Quest'anno, in occasione delle celebrazioni europee de "La notte blu" presso il Centro Culturale Canova, Pompieropoli vivrà una singolare e stuzzicante anteprima alla Ludoteca "La Carrozza di Hans".

**Sabato 8 maggio, ore 10**, sarà proiettato un video su come prevenire i pericoli per i bambini, mentre nel piazzale del Centro Culturale sarà allestita una mostra statica di materiali e mezzi, di ieri e di oggi, del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Grandi e piccini potranno essere coinvolti assistendo ad esercitazioni dei nuclei specialistici dei pompieri che saranno ben felici di fornire spiegazioni e indicazioni utili, mantenendo quel contatto che sempre ha stimolato il rapporto di fiducia dei cittadini verso la figura del "Pompiero".

INFO: tel. 0557877777

gruppostoricovvff@alice.it

www.gruppostoricovvff@alice.it

Per la giornata dell'8 maggio si può contattare direttamente: La Carrozza di Hans, via Canova 170/b, tel. 0557877734

## Giovani e musica



### NOTTE BLU, SAGGI, CONCERTI, PREMIO RUSICH: I MILLE VOLTI DEL 'SONORIA'

Il Sonoria Spazio Giovani & Musica unisce all'attività di sala prove per i giovani gruppi musicali (insieme ad altri servizi come sala ascolto LP, sala studio, sala registrazione e sala proiezioni) anche la promozione ed organizzazione di eventi che coinvolgono le altre strutture del centro civico e varie associazioni della città.

Giovedì 6 maggio si terrà al Viper Theatre una ricca giornata di musica (dal primo pomeriggio con laboratori musicali, alla sera con esibizioni dal vivo di giovani band e l'intervento finale del gruppo multietnico "Mr. Tuca e l'Immaginifico") interna ad una rassegna di più giornate organizzata dal Quartiere 5 (info su [www.coopcenacolo.it](http://www.coopcenacolo.it) oppure consultare la rete civica del Comune di Firenze). Alcuni dei gruppi del Sonoria suoneranno per l'occasione insieme ad altre band del territorio.

Sabato 8 maggio il Sonoria parteciperà, in collaborazione con la BibliotecaCanova Isolotto, alla Notte Blu ([www.notteblu.eu](http://www.notteblu.eu)), rassegna di eventi, che coinvolge tutta la città, dedicata all'Europa. Dal pomeriggio alla sera i gruppi di musicisti emergenti che frequentano le sale del Centro si alterneranno sul palco dell'auditorium, che ospiterà per l'occasione anche la giovane orchestra "I sonati della Pirandello". In serata il programma di letture della biblioteca (a cura dell'associazione culturale Venti Lucenti) si concluderà negli spazi del Sonoria: le letture saranno accompagnate e commentate dalle note musicali dei giovani gruppi.

Martedì 11 maggio gli spazi del Sonoria ospiteranno, a partire dalle ore 17, la proiezione dei video e le letture dei lavori presentati per il Premio Rusich istituito al fine di tenere viva la memoria delle nuove generazioni su tematiche quali l'Antifascismo e la Resistenza, i Campi di Sterminio e la Shoah e onorare la memoria del maestro istriano Sergio Rusich.

Nei pomeriggi di lunedì 12 e martedì 13 presso l'auditorium del Sonoria avranno luogo i saggi di fine anno della scuola media Barsanti.

Sonoria Spazio Giovani e Musica, via Chiusi 4/3,

tel. 055715405

info@sonoriaq4.it

[www.myspace.com/sonoriafirenzeq4](http://www.myspace.com/sonoriafirenzeq4)

Facebook Sonoria Spaziogiovani

INFO: Ufficio Giovani Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767166

## Associazione Pantagruel

# Bambole e asini per dare un futuro ai detenuti

L'Associazione Pantagruel opera in carcere a Firenze con alcuni progetti mirati al recupero e al reinserimento dei detenuti.

1) La Poesia delle Bambole coinvolge circa 10-15 donne a Sollicciano e 3 all'esterno che hanno dato vita ad un laboratorio usufruendo delle misure alternative alla detenzione (affidamento al servizio sociale). Il laboratorio esterno è presso la nostra sede in via Tavanti, 20/22A r. Nei due laboratori vengono realizzate delle bambole di stoffa create solo con materiali naturali, seguendo le regole della pedagogia steineriana. Nel laboratorio di via Tavanti si effettuano anche corsi di formazione dove si insegna a fare le bambole a tutte le persone che vogliono imparare questa forma di artigianato artistico. Durante l'anno siamo presenti con un nostro banchino alla Mostra dell'Artigianato di Firenze, a Terra Futura e ad altre manifestazioni e fiere. Abbiamo un sito internet ([www.lapoesiadellebambole.it](http://www.lapoesiadellebambole.it)) dove è possibile ricevere maggiori informazioni sul progetto e navigare tra le numerose foto delle bambole e di altri oggetti prodotti nei nostri laboratori.

2) Informarcare, è un notiziario web ([www.informarcare.it](http://www.informarcare.it)), che raccoglie gli scritti dei detenuti/e delle carceri di tutta Italia. E' reso vivo da una "posta diretta" con tre detenuti ergastolani, per uno

scambio tra i lettori del sito e i detenuti stessi. Inoltre è aperta una sezione sulla campagna "Mai dire mai" per l'abolizione dell'ergastolo a cura dell'Associazione Liberarsi.

3) Solidarietà e Carcere, si basa su una serie di colloqui in carcere ed è un tentativo molto parziale di dare alcune risposte concrete ai vari bisogni delle detenute e dei detenuti di Sollicciano. Si accettano sia versamenti di piccole cifre sui conti correnti di chi si trova in carcere, sia l'acquisto e il reperimento di indumenti, biancheria, libri. Ogni anno una somma considerevole viene spesa in acquisto di occhiali da vista.

4) Progetto Bruno Borghi, dedicato ad un amico e compagno, volontario nel carcere di Sollicciano, che ci ha lasciato qualche anno fa. Vogliamo continuare a ricordarlo anche così.

Il progetto si articola in due punti: 1) formazione di volontariato nelle carceri (è terminato da poco un corso di formazione che ha visto la partecipazione di circa 50 persone); 2) borse di studio e borse lavoro

5) Educare con gli asini. Dal gennaio 2010 un gruppo di 5 ragazze detenute si prende cura di due asini ospitati nell'area verde delle sezioni femminili di Sollicciano. Il progetto, oltre alla formazione di un gruppo di detenute regolarmente

retribuite, vuole creare animazione con gli asini presso il nuovo spazio colloqui de "Il giardino degli incontri" ideato da Giovanni Michelacci; intende inoltre promuovere forme di collegamento con l'esterno attraverso presenze nel mercato di Scandicci e incontri con gli asili e le scuole elementari della zona.

Attualmente stiamo attraversando un periodo di forti difficoltà economiche, legate soprattutto alla copertura delle spese di affitto e gestione dei locali della nostra sede-laboratorio e alle spese di segreteria. Per continuare a svolgere e sviluppare i progetti menzionati abbiamo bisogno di altri aiuti, perché quelli che ci arrivano da donazioni di singoli cittadini, associazioni, parrocchie, enti locali o fondazioni bancarie non sono purtroppo sufficienti. Per questo ti chiediamo di aiutarci anche con un piccolo contributo di 10 euro da versare con bollettino sul nostro conto corrente postale 10019511 intestato a Associazione Pantagruel o di destinare il tuo 5x1000 a noi firmando l'apposito riquadro del tuo modello di dichiarazione (modello Unico, 730, CUD) e scrivendo il seguente Codice Fiscale: 90012090479.

Il tuo aiuto è fondamentale perché il nostro lavoro possa continuare. Grazie!

Ass. Pantagruel, via Tavanti, 20, 50134 Firenze

tel/fax 055473070

[www.informarcare.it](http://www.informarcare.it)

[www.lapoesiadellebambole.it](http://www.lapoesiadellebambole.it)



Indagine Arpat

## ELETTROMAGNETISMO: STABILI I DATI RELATIVI AL Q.4

Situazione tranquillizzante nel nostro Quartiere per la sostanziale stabilità dei dati relativi all'elettromagnetismo, comparati con precedenti rilevazioni (l'ultima tre anni fa, nel 2007). Nessuna preoccupazione, quindi, destano le onde elettromagnetiche emesse dagli impianti di telefonia mobile che vediamo svettare in diverse zone del territorio.

Arpat, che ha fornito i dati aggiornati, ha distribuito sul territorio cittadino una rete di stazioni radiobase per la misurazione delle emissioni; lo strumento usato è un rilevatore ("una sorta di attaccapanni") che viene lasciato all'interno delle case per due-tre settimane e registra i campi elettromagnetici. Nonostante la fitta presenza di antenne nel nostro Quartiere la media di volt/metro (unità di misura delle onde) è al di sotto sia del limite imposto dalla legge nazionale (6 V/m) sia di quello, dimezzato, previsto dalla Regione Toscana (3 V/m).

Le misurazioni effettuate sul nostro territorio hanno prodotto questi risultati:

Comune	indirizzo	n° civico	valori misurati media [V/m]
Firenze	Via Pisana	110	0,33
Firenze	Via Pisana	110	0,3
Firenze	Via Pisana	110	0,6
Firenze	Via Pisana	110	0,3
Firenze	Via Pisana	110	0,3
Firenze	Via Pisana	110	0,93
Firenze	Via Saletto	18	0,54
Firenze	Via Saletto	2/5	1,05
Firenze	Via Saletto	4/1	0,97
Firenze	Via Signorelli	17	0,46
Firenze	Via Canova	78	1,3
Firenze	Via Modigliani	218	0,57
Firenze	Via S. Martini	144	0,99
Firenze	Via Pio Fedi	13	0,82
Firenze	Via Del Chiuso	62/d	0,47
Firenze	Via Monferrato	4	0,72
Firenze	via di Legnaia	6/8	0,48
Firenze	via Scandicci	42	1,05
Firenze	Via di scandicci	20	0,47
Firenze	Via Baldovinetti	1	0,47
Firenze	Via Corcos	4	0,47
Firenze	Via G. da Montorsoli	1	0,3
Firenze	Via Canova	25/6	0,82
Firenze	via Chimenti	12	2,38

## ASILI NIDO: ISCRIZIONI ENTRO IL 7 MAGGIO

Il 7 maggio scadono le iscrizioni agli asili nido per la stagione 2010-11, riservate ai bambini nati a partire dal 1° gennaio 2008. Solo per i bambini nati dal 1° settembre 2009 al 31 maggio 2010 le iscrizioni saranno prorogate fino al 1° giugno.

Per effettuare l'iscrizione è possibile prenotare un appuntamento, presso la Direzione Istruzione-Servizio Asili Nido, via Nicolodi 2 (zona Campo di Marte), tramite il Call Center comunale tel. 055.055.

Proseguendo l'ottima esperienza avviata nel 2009 anche quest'anno sarà possibile effettuare l'iscrizione direttamente on line, attraverso il Pc domestico, senza spostamenti, senza code, senza attese. Per attivare la prenotazione on line occorre dotarsi di una credenziale di accesso, tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico (per il Q.4, quello di Villa Vogel) o direttamente presso l'Ufficio Asili Nido, con l'acquisizione gratuita (previa esibizione di documento di identità e di codice fiscale) di una personale pass-word di riconoscimento. Maggiori indicazioni sono reperibili sul sito web all'indirizzo <http://www.comune.fi.it/asilinido/iscrizioni>

INFO: Servizio Asili Nido e Servizi Complementari, via Nicolodi 2, tel. 055.2625748  
Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, tel. 0552767120, q4@comune.fi.it

## GIOVANNA ANNUNZIATI IN PENSIONE

Un'altra colonna portante del Q.4 ha appeso il cartellino al chiodo per godersi la meritissima pensione. Giovanna Annunziati non ha solo svolto una preziosa opera di supporto giuridico-amministrativo ai vari servizi decentrati ma si è caratterizzata anche per il suo peculiare 'lavoro da mediano' (per dirla con le parole che Luciano Ligabue ha dedicato al campione del mondo, Lele Orioli), sostanziate da una costante tessitura di raccordo tra i 'reparti' che, proprio perché mai si è offerta ai protagonismi e alla luce dei riflettori, rifugge ai nostri occhi ancora più limpida e meritevole di riconoscenza. Grazie, Giovanna, per le tue doti di semplicità, umanità e intelligenza, che ci mancheranno davvero tanto. Specie, di questi tempi...

## IN LUDOTECA CARTONI E PING PONG

Le iniziative della Ludoteca L'Albero di Alice nel mese di maggio.

Martedì 11 maggio, ore 17, giornata di laboratorio "il cartone rianimato": costruzione di giochi con cartone e materiale di recupero raccolti in ludoteca. Il laboratorio è rivolto ai bambini della fascia 6-14 anni (per i bambini più piccoli è richiesta la presenza dell'adulto).



Giovedì 27 maggio, ore 17, torneo di ping pong rivolto ai bambini della fascia 7-14 anni. Tutti i Martedì proseguono le attività dell'orto.

Continuano le attività strutturate del Mercoledì e Venerdì rivolte ai bambini del settore dei piccoli.

INFO: Ludoteca 'L'albero di Alice', Spazio gioco '1,2,3... cresco' c/o via del Cavallaccio tel. 055780216

## SPORTELLO DI ASCOLTO PER DONNE MIGRANTI

Uno sportello di ascolto psicologico dedicato alle donne migranti. Si tratta del nuovo progetto pilota, frutto della collaborazione tra l'Associazione Nosostas e l'Istituto di Terapia Familiare di Firenze (Servizio intercultura) e realizzato con il sostegno dell'Amministrazione comunale. Il nuovo servizio, che aprirà i battenti a metà aprile, si inserisce nell'ambito dell'attività dello sportello Ponte (il centro plurilingue di orientamento, informazione e accompagnamento che offre risposte concrete attraverso la collaborazione con operatrici madrelingua, attivo da tempo a Firenze). Lo sportello di ascolto è aperto tutti i giovedì dalle 10 alle 13, c/o il centro La Fenice, via del Leone 35, con la partecipazione di psicologi, psicoterapeuti, mediatori familiari e counselor.

## RIFIUTI INGOMBRANTI, ECCO COME SI FA

Ci lamentiamo spesso per il degrado in cui versano le nostre strade senza renderci conto che in molti casi siamo proprio noi a crearlo. Basta fare una passeggiata nelle vie del quartiere per vedere tanti rifiuti ingombranti abbandonati per la strada o vicino ai cassonetti (computer, materassi, sedie, damigiane, poltrone, reti per i letti etc.). Non è certo un bello spettacolo quello che si presenta ai nostri occhi. Qualche cittadino di buona volontà ha attaccato addirittura cartelli per pubblicizzare il servizio gratuito del Quadrifoglio, ormai in piedi da tanti anni e pienamente funzionante. Perché non usufruirne? La raccolta dei materiali ingombranti è uno dei servizi essenziali per i cittadini. Quadrifoglio si è organizzato per rispondere efficacemente a richieste sempre più numerose: basta prenotare il servizio al numero 055.3906666 (per le famiglie) attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30 oppure inviare una mail all'indirizzo [quadrifoglio@quadrifoglio.org](mailto:quadrifoglio@quadrifoglio.org). Verrà dato un appuntamento per il ritiro, entro un breve periodo di tempo, in modo che gli ingombranti possano restare il minimo indispensabile per strada. Allo stesso numero e allo stesso indirizzo e-mail possono essere segnalati anche gli ingombranti abbandonati.

INFO: numero verde Quadrifoglio 800.330011  
[www.quadrifoglio.org](http://www.quadrifoglio.org).

## INCENTIVI PER CUCINE, CICLOMOTORI E ELETTRODOMESTICI

Un bonus totale di 300 milioni di euro per l'acquisto di ciclomotori, cucine, elettrodomestici, abbonamenti a internet veloce, case ecologiche, motori marini e prodotti industriali. Dal 15 aprile consumatori e imprese possono cominciare ad acquistare i prodotti con gli incentivi, di cui si potrà beneficiare sino alla fine dell'anno, salvo che i fondi non vengano esauriti prima. In particolare, per i motocicli il bonus totale è di 12 milioni di euro, per le cucine componibili 60 milioni e stesso importo per gli immobili ad alta efficienza energetica. Cinquanta milioni sono destinati agli elettrodomestici (lavastoviglie, forni elettrici e piani cottura, cucine a gas, cappe climatizzate, pompe di calore per acqua calda), 20 milioni alle nuove attivazioni di linee telefoniche a banda larga per i giovani fra i 18 e i 30 anni (ciascuno avrà un bonus da 50 euro). Otto milioni andranno per l'acquisto di nuovi rimorchi e semirimorchi, 20 per le macchine agricole e movimento terra, 20 milioni per motori fuoribordo e stampi per scafi da diporto. 40 per le gru a torre per l'edilizia. 10 per l'acquisto di inverter, motori ad alta efficienza energetica, Ups e batterie di condensatori.

Per gli acquisti occorre rivolgersi ai rivenditori autorizzati che abbiano aderito all'iniziativa.

## UNO SPORTELLO PER SFUGGIRE ALLE TRAPPOLE DELL'INDEBITAMENTO

Lo Sportello EcoEquo del Comune di Firenze, in collaborazione con la Caritas e con gli Amici di Essere, attiva "Se potessi avere..." un nuovo servizio di ascolto e consulenza sull'uso responsabile del denaro. Si tratta di un modo per rispondere alle tante situazioni di difficoltà nella gestione del bilancio familiare, per uscire in modo costruttivo attraverso un percorso che permetta di non precipitare nel dissesto finanziario o in forme irrimediabili di indebitamento.

Lo Sportello EcoEquo, nel massimo rispetto della riservatezza e previo appuntamento, metterà in contatto gli interessati con i Centri d'Ascolto delle due associazioni.

Centro di Ascolto Amici di Essere, viale Talenti 160, giovedì, ore 17-20.

Centro di Ascolto Caritas, via Faentina 34, mercoledì, ore 17-20.

INFO: Sportello EcoEquo, via dell'Agnolo 1/c, tel. 055587706 [sportelloecoequo@comune.fi.it](mailto:sportelloecoequo@comune.fi.it)

## CELIACHIA E DERMOCOSMESI ALLA FARMACIA COMUNALE DI VIA CANOVA

Dal 13 marzo nella Farmacia Comunale 18 presso il Centro Commerciale Esselunga di via Canova sono attivi nuovi spazi espositivi. In una nuova sezione, dedicata alla dermocosmesi, si possono trovare i prodotti più appropriati per la cura della pelle, dei capelli e per l'igiene personale ed è disponibile una consulenza gratuita per le esigenze legate alla cura della persona. È stato inoltre ampliato il reparto per l'alimentazione dei celiaci, con prodotti privi di glutine ed indicati per la dieta di coloro che sono intolleranti a questa sostanza.

## STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO CON INTERCULTURA

Con la ripresa a pieno ritmo delle attività di BiblioteCaNova tornano nella nuova sede di via Chiusi 4/3 anche gli incontri organizzati da Intercultura, associazione Onlus che promuove, per adulti e ragazzi, la possibilità di trascorrere un periodo all'estero, per studio o lavoro. Si possono scegliere soggiorni nei mesi estivi o per un semestre o per un intero anno; si vive in famiglia e si frequentano scuole e corsi sia in Europa che in paesi extraeuropei. Per i più giovani sono previste anche borse di studio.

Lo sportello informativo di Intercultura sarà presente a BiblioteCaNova ogni primo e terzo mercoledì del mese, in orario 17-19. Prossimi appuntamenti: mercoledì 5 e 19 maggio.

INFO: [comunicazione@intercultura.it](mailto:comunicazione@intercultura.it)  
[www.intercultura.it](http://www.intercultura.it)  
Per ulteriori informazioni a Firenze: Maria Letizia Mealli tel. 055 6550372

## RETE DI SOLIDARIETÀ

La Rete di Solidarietà è una struttura che tutto l'anno entra in contatto con gli anziani del Q.4, mettendosi in ascolto dei loro eventuali problemi sociali, culturali, familiari e affettivi.

La Rete, resa possibile dal supporto di un consistente numero di associazioni operanti sul territorio, fornisce gratuitamente una serie di significativi ausili quali: piccole commissioni, disbrigo di pratiche, acquisto di farmaci, acquisto della spesa, compagnia domiciliare, uscite per passeggiate e accompagnamenti vari, informazioni e orientamento per l'accesso ai servizi.

Il numero necessario per attivare i servizi della Rete è 055.7877776.

Rete di Solidarietà Q.4, via Assisi 20, 055.7877776

## LA RETE DI SOLIDARIETÀ NON CHIEDE SOLDI

In questi giorni è capitato che qualcuno si presentasse nelle case per chiedere sostegno finanziario per la Rete di Solidarietà. Chiariamo ancora una volta che si tratta di una spregevole truffa e che nessuno è autorizzato a chiedere soldi a domicilio per conto della Rete.

Pertanto se l'episodio dovesse ripetersi segnalate subito il fatto alle forze dell'ordine.

## Difensore civico

### 2009: ESITO FAVOREVOLE PER LA MAGGIORANZA DELLE ISTANZE

È un dato di fatto che il cittadino, di fronte alla Pubblica Amministrazione, sia spesso in difficoltà, non solo per contestare un provvedimento ritenuto, a torto o a ragione, lesivo di un suo diritto, ma talvolta anche ad avere semplicemente adeguate spiegazioni in merito. Se andiamo ad una comparazione delle istanze presentate nel 2009 rispetto a quelle degli anni precedenti, non si riscontrano sostanziali variazioni quantitative della "domanda". Si conferma, invece, con una significativa accelerazione, il trend di crescita delle situazioni risolte con accoglimento, parziale o totale, delle richieste avanzate dal Difensore civico a tutela del cittadino.

La forza della Difesa civica sta per intero nella legittimazione affidatagli dagli organi elettivi ad essere strumento di sollecitazione e autocorrezione della Pubblica Amministrazione, una sorta di controllo di qualità, sia pure occasionale sull'attività amministrativa.

Le istanze formalizzate nel 2009 sono state 492 a fronte di circa 2600 contatti con i cittadini. La maggior parte delle richieste provengono dai singoli (440), mentre i gruppi e/o comitati che si sono rivolti alla Difesa civica sono stati 15, così come le società, mentre sono state 9 le richieste pervenute da amministratori condominiali e studi professionali.

Quanto ai settori di intervento, il maggior numero di istanze ha riguardato, anche nel 2009, l'ambiente e il territorio (160), in quanto settore legato a numerose problematiche: tutte le forme di inquinamento (acustico, fumi, ecc.) derivanti soprattutto dai numerosi locali pubblici; le molte istanze riguardanti la mobilità cittadina, nonché le sanzioni irrogate dalla Polizia Municipale per fattispecie molteplici e diversificate. Si sottolinea invero un consistente incremento delle richieste istruite nei confronti delle Società partecipate (Ataf, Publiacqua, Quadrifoglio, Toscana Energia, S.A.S.) che dalle 117 aperte nel 2008 è passato alle 135 del 2009; emergono in particolare i reclami e i rapporti conflittuali degli utenti con le ditte recapitiste del servizio idrico.

Come dato complessivo, a fronte di 508 istanze concluse, si rilevano 167 conclusioni totalmente favorevoli all'esponente alle quali vanno aggiunte 101 conclusioni parzialmente positive, per un totale di 268. Val a dire, in termini matematici, che il 52,75% delle pratiche aperte ha avuto risultati totalmente o parzialmente proficui, mentre quelle non positive rappresentano il 16,73% del totale. Se a questo si aggiunge che il 24% del lavoro svolto si configura come un servizio di consulenza e di orientamento offerto per la tutela del cittadino, possiamo affermare con soddisfazione che i risultati del 2009 esprimono un valore di conferma della Difesa civica e della sua azione.

Insomma, non male per un istituto che è privo di "poteri", che non può emettere provvedimenti decisonali o surrogare eventuali carenze degli uffici e che tanto meno può annullare atti amministrativi emessi da altri soggetti.

#### Come si contatta il Difensore Civico

- Personalmente all'Ufficio, senza appuntamento, dal lun. al ven. dalle ore 10 alle ore 12 ed il giov. anche dalle ore 15 alle 17 (tel. 0552616043).
- Presso le sedi U.R.P. del Comune di Firenze
- Per posta, scrivendo a: Difensore civico Palazzo Giandonati Canacci piazza della Parte Guelfa 3 50123 Firenze
- A mezzo fax al n. 0552616044
- Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [dif.civico@comune.fi.it](mailto:dif.civico@comune.fi.it) L'istanza potrà essere allegata la documentazione eventualmente in possesso del cittadino.



# Una Notte Blu per vivere e sognare l'Europa

Il Centro Culturale Canova al centro delle iniziative nel Q.4

Ventisette ore di eventi culturali, musicali, sportivi ed enogastronomici dedicati all'Europa. È la "Notte Blu di Firenze" che, a cavallo tra sabato 8 e domenica 9 maggio, si snoderà nelle piazze e nelle strade ma anche nelle ville, nei negozi, nei teatri, nei centri culturali della città. Una grande esperienza collettiva ed urbana che animerà centro e periferia. Si tratta di un'iniziativa dal forte significato simbolico, legata alla nascita dell'Unione Europea; infatti il 9 maggio 1950 è il giorno della Dichiarazione Schuman, considerata l'atto di nascita del processo di integrazione europea. Per questo è stata promossa questa no-stop di 27 ore (tante quanti i paesi dell'Unione), per offrire al tempo stesso un'occasione di confronto e riflessione, ma anche un momento di festa e di incontro. La manifestazione sarà in diretta sui social network con Facebook e Twitter. Si può visitare anche il sito [www.notteblu.eu](http://www.notteblu.eu) con tutte le informazioni continuamente aggiornate. Per quanto riguarda il Q.4 sarà il nuovo Centro Culturale Canova a fare da catalizzatore delle varie iniziative della Notte Blu.

## Maratona in biblioteca ricordando 'il rogo dei libri'

Si chiama "Bibliocausto: i Roghi dei Libri" l'appuntamento che BiblioteCaNova Isolotto dedica alla ricorrenza di uno dei momenti più bui della nostra storia recente: il primo rogo di libri compiuto in Germania dai militanti nazisti (10 maggio 1933). L'iniziativa, in programma sabato 8 maggio, è giunta alla sua quinta edizione (la prima nella sede della nuova biblioteca) e quest'anno si inserisce nelle manifestazioni per la Festa dell'Europa 2010-La Notte blu; gli eventi in programma sono improntati alla ricerca di un'identità europea, attraverso un percorso fatto di libri, letture, musica. Per capire insieme cosa ci unisce e cosa ci separa ancora, in un continente che dispone di un patrimonio enorme da condividere,

certo ben al di là di una moneta comune. **Programma**

Ore 11 **Ascolta una storia**  
Lecture con i "Nonni leggendari" dedicate ai bambini dai 5 ai 7 anni.

Ore 17 **L'Europa dei migranti**  
Lettura di autori che hanno abbandonato la propria terra d'origine e che sono diventati cittadini europei. Con la partecipazione di Tahar Lamri, scrittore algerino residente in Italia, e Leonardo Bucciardini, Associazione Culturale Venti Lucenti.

In collaborazione con la rivista Internazionale e COSPE, Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti.

Ore 18.30 **Una certa idea d'Europa**  
Performance itinerante all'interno della biblioteca, con letture e musica dal vivo. A cura dell'Associazione Culturale Venti Lucenti, in collaborazione con l'Associazione Musicale Landini

Ore 21 **L'Europa vista da Berlino**  
Conversazione e letture sull'immagine di Berlino nella letteratura europea e sul suo ruolo di osservatorio e metafora della condizione del nostro continente nel corso del Novecento. Performance itinerante fra i locali della biblioteca e dello spazio giovani, caratterizzata dalla contaminazione di musica e parole. A cura dell'Associazione Culturale Venti Lucenti in collaborazione con il Centro Giovani e Musica Sonoria.

**BiblioteCaNova Isolotto, via Chiusi 4/3 A, tel. e fax 055.710834 [bibliotecanovaisolotto@comune.fi.it](mailto:bibliotecanovaisolotto@comune.fi.it) <http://bibliotecanovaisolotto.comune.fi.it>**

## Al Sonoria Musica e Libertá

Allo Spazio Giovani e Musica Sonoria, a partire dal pomeriggio fino a sera inoltrata, scatta NOT(T)E BLU, Musica e Libertá. La musica come occasione per riflettere sulla libertà di stampa e di espressione, sulla censura ed il monopolio dell'informazione. Alle giovani Band del Sonoria il compito di unire, nei loro concerti, parole, pensieri,

note di libertà. In collaborazione con BiblioteCaNova Isolotto nell'ambito di "Bibliocausto: i Roghi dei Libri", appuntamento dedicato alla ricorrenza del primo rogo di libri compiuto in Germania dai militanti nazisti, 10 maggio 1933.

Ore 16,30-19,30, **Concerti delle Band del Sonoria** performance musicali e concerti live dei gruppi che utilizzano le sale prova dello spazio giovani. I concerti si effettueranno presso l'auditorium del Sonoria.

Ore 21, Performance **"L'Europa vista da Berlino"** performance itinerante fra la BiblioteCaNova e lo spazio giovani, ispirata alle tante anime di Berlino, da quella classica a quella più cool, passando dal quartetto d'archi al gruppo heavy metal.

A cura dell'Associazione Culturale Venti Lucenti.

**Sonoria Spazio Giovani e Musica, via Chiusi 4/3, tel. 055.715405 [info@sonoriaq4.it](mailto:info@sonoriaq4.it) [www.myspace.com/sonoriafirenzeq4](http://www.myspace.com/sonoriafirenzeq4) Facebook Sonoria SpazioGiovani**

## In ludoteca pompieri in azione

Sabato 8 maggio, ore 10-13, la ludoteca 'La Carrozza di Hans' presenta una mattinata di incontro con i Vigili del Fuoco, per illustrare il prezioso servizio che i pompieri offrono alla collettività.

Sarà proiettato un video su come prevenire i pericoli per i bambini, mentre nel piazzale del Centro Culturale sarà allestita una mostra statica di materiali e mezzi, di ieri e di oggi, del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco. Grandi e piccini potranno essere coinvolti assistendo ad esercitazioni dei nuclei specialistici dei pompieri che saranno ben felici di fornire spiegazioni e indicazioni utili, mantenendo quel contatto che sempre ha stimolato il rapporto di fiducia dei cittadini verso la figura del "Pompieri".

**La Carrozza di Hans, via Canova 170/b, 055.787734**

## 'Quartiere in Festa'

# Isolotto in piazza il 16 maggio

Con l'appuntamento dell'Isolotto prosegue il ciclo di feste in piazza 'Quartiere in Festa', che ha visto i commercianti del Q.4, in collaborazione con la Commissione Cultura, impegnati ad animare e vivificare i borghi del sud-ovest fiorentino accogliendo gioiosamente l'arrivo della primavera. Il primo evento, in programma ad Ugnano lo scorso 11 aprile, è purtroppo saltato, con grande rammarico degli organizzatori, a causa dell'inclemenza del tempo. Si conta di recuperarlo al più presto, forse il prossimo 23 maggio (chiedere conferma in proposito all'Ufficio Cultura).

Il 18 aprile è toccato a Legnaia dare corpo a questa iniziativa creando un'occasione davvero gradevole di convivialità e divertimento. Approfittiamo dell'occasione per un'errata corrige: ad esibirsi in piazza sono stati gli Sbandieratori della Signoria e non gli Sbandieratori del Calcio Storico Fiorentino, come erroneamente riportato sul numero di aprile. Ora dunque è il turno dell'Isolotto vecchio che propone ai suoi abitanti una bella giornata di svago e di solidarietà.

**16 maggio, Isolotto**, ore 9-20 (per l'occasione saranno chiuse al traffico e pedonalizzate piazza dell'Isolotto, via delle Magnole e via Libero Andreotti, fino alla banca).

I commercianti porteranno in strada i loro prodotti. Mercatino etnico e di piccolo antiquariato. Dalle ore 14, giochi gonfiabili per bambini, panna montata e chicche. Esibizione del gruppo "Naviganti Danza", danze e ritmi africani della Costa d'Avorio insieme agli allievi di Cristina Bonati e Sanà Soro, in collaborazione con l'Associazione Musicale Landini. Mostra di auto d'epoca. Sarà presente anche un banchetto di piante e fiori, il cui introito servirà a finanziare le attività sociali di don Andrea Onestini nel Salvador.

**INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, [cultura4@comune.fi.it](mailto:cultura4@comune.fi.it)**



■ CONSIGLIO DI QUARTIERE APERTO

# Nuove linee Ataf: come cambia il trasporto pubblico

L'assessore Mattei: "Avanti col tram ma senza gli errori della linea 1"

18 marzo, tardo pomeriggio. A Villa Vogel si tiene un Consiglio di quartiere aperto all'intervento dei cittadini, per cercare di capire meglio cosa cambia con la nuova organizzazione del trasporto pubblico abbinata all'avvio di esercizio della tramvia Firenze-Scandicci. Presente l'assessore alla mobilità e alle infrastrutture, Massimo Mattei, supportato dagli ingegneri Vegni (Ataf) e Tartaglia (Direzione Mobilità del Comune).

Parola chiave: **adduzione**, che sta per 'condurre a, condurre verso' la tramvia, perché il principio basilare che viene illustrato consiste proprio nell'innestare le linee dei bus nel tracciato tranviario, evitando sovrapposizioni di gomma e ferro e obbligando di fatto chi vuole proseguire verso la stazione a **trasbordare** dall'una all'altro.

Il presidente D'Eugenio aprendo i lavori ha sottolineato la continuità con il consiglio del 7 dicembre quando Mattei aveva anticipato la partenza del tram per metà febbraio dichiarandosi disponibile ad un successivo confronto di verifica. "La partenza è ottima - ha sottolineato D'Eugenio - con 18.000 presenze giornaliere sul tram, che dimostrano quanto il nostro quartiere creda nella tramvia, a fronte dei pesanti disagi patiti in tutti questi anni". "Molto resta da fare - ha proseguito il presidente del Q.4 - sul versante delle opere accessorie e della riqualificazione urbana del contesto: il piano della sosta (specie lungo l'asse Foggini-Talenti-Sansovino), la sistemazione del verde, il riassetto della mobilità pedonale e ciclabile. Proprio per questo il confronto deve continuare passando attraverso altri appuntamenti e momenti di verifica".

L'ingegner Vegni è poi passato ad illustrare quella che per il nostro quartiere si prospetta come una vera e propria rivoluzione del trasporto pubblico. Ecco il dettaglio di come si presentano le nuove linee.

**77-78.** Dalle 5 del mattino alle 2 di notte, con frequenza di 12 minuti nelle ore di punta. Prende il posto della linea 1 che, partendo dalle Cure, si interrompe in piazza Stazione. Per proseguire verso il Q.4 occorre 'trasbordare' sulla tramvia e poi passare appunto al 77-78, una linea circolare che connette tutte le zone del quartiere situate a nord della via Pisana, lungo il percorso: Foggini, Baccio da Montelupo, Casella, Cavallaccio, Martini, Canova, Foggini.

**9.** Dalle 5,50 del mattino alle 1 di notte, con frequenze di 8-12 minuti nelle ore di punta. Non arriva più a Santa Maria Novella ma si ferma in piazza Batoni, per l'interconnessione con la tramvia. Percorso: piazza Batoni-Torcicoda-Modigliani-Massa-Gubbio-Argingrosso-Canova-Signorelli-Martini-Lunga-Bezzuoli-Pampaloni-Canova-Foggini-via Lunga.

Al ritorno, invece che percorrere via dell'Argingrosso fino a via Torcicoda, devia per Pio Fedi-Modigliani-Torcicoda.

**6.** Dalle 5,20 del mattino fino alle 1,30 di notte, con frequenza di 5 minuti nelle ore di punta. A differenza delle altre linee, non interferendo con il tracciato tranviario, mantiene il collegamento diretto con la Stazione, il centro e con la parte orientale della città (San Salvi, Coverciano). Novità assoluta: entrambe le diramazioni, A e B, si attestano all'ospedale di Torregalli, proseguendo dagli attuali capolinea attraverso questi percorsi: a) Piazza Pier della Francesca via Pisana-via di Legnaia-via di Scandicci-Torregalli; b) via del Filarete-via di Scandicci-Torregalli.

Il 6 C, verso il cimitero di Soffiano, è sostituito dal 50, in partenza dalla Federiga.

**5.** Cambia un po' l'itinerario nella parte nord (Q.5), spostandosi maggiormente verso Novoli e il polo universitario delle scienze umane.

**44.** Il capolinea si sposta da piazza Pier della Francesca a via degli Arcipressi (sempre in interscambio con una fermata del tram). La corsa prosegue da Ugnano fino alla frazione di Pontignola (la variante diverrà operativa appena espletate le verifiche tecniche necessarie).

**26.** Non prosegue più verso la stazione ma collega la zona industriale di Scandicci con la tramvia, lungo il percorso Badia a Settimo-Arcipressi.

A questo punto è partita dal numeroso pubblico presente una nutrita serie di quesiti,

proposte e osservazioni che cercheremo di sintetizzare, nella forma più stringata e comprensibile, corredata con le risposte fornite dai tecnici.

Per il 77-78 è stata rilevata una potenziale situazione di criticità al semaforo della Casella, laddove svolta il bus proveniente da via Baccio da Montelupo. I tempi lunghi del semaforo e la ristrettezza della sede stradale potrebbero comportare seri problemi destinati a ripercuotersi a catena sulla viabilità locale dell'abitato di Ponte a Greve.

Tante le lamentele per lo spezzettamento della linea 1, scomposta in 3 frazioni, con



particolare penalizzazione per gli studenti che devono raggiungere le scuole secondarie del centro (Castelnuovo, Galileo etc.) e per i pensionati, sicuramente a disagio con un surplus di trasbordi. In questo senso i tecnici Ataf hanno invitato in particolare gli abitanti dell'Isolotto ad avvalersi della linea 1 verso Scandicci, scendendo a Federiga e passando sul 6 diretto a Stazione-San Marco e oltre. In tal modo i passaggi diventano 2 invece di 3. Più complessivamente, rispetto al disagio del frazionamento, si sono fatte notare due condizioni, il passaggio della tramvia su tracciato dedicato e il percorso più ridotto dei bus, che dovrebbero entrambe mettere al riparo dagli imprevisti e garantire una buona affidabilità nei tempi di percorrenza.

Diverse anche le richieste di prolungare la linea 5 fino agli ospedali di Careggi e di Torregalli, invece di fermarsi rispettivamente a Tre Pietre e ad Arcipressi. Per il collegamento più rapido con il polo ospedaliero di Careggi è stato suggerito di avvalersi del percorso tramvia+linea 14.

Altre lamentele per la deviazione del 9 lungo via Fedi-via Modigliani a danno dei numerosi clienti del supermercato di via dell'Argingrosso che non dispongono più di una fermata vicina a questa struttura commerciale. Il Q.4 ha fatto propria questa istanza avanzando la richiesta di ripristinare il vecchio percorso lungo via dell'Argingrosso. Replica dei tecnici Ataf: il passaggio da Modigliani risponde ad una logica baricentrica, poiché la strada si situa in mezzo a due direttrici importanti come Canova e Argingrosso allargando in tal modo il bacino d'utenza, mentre via Argingrosso da un lato ha l'Arno e dunque non può far valere lo stesso principio.

In considerazione dell'altissimo numero di studenti pendolari è stata espressa preoccupazione anche per la frequenza delle linee 77-78 e 9 in coincidenza con l'uscita delle scuole 'Marco Polo' e 'Einstein', non più servite dal 72 in arrivo dalla Fi-Pi-Li o da via Etruria. Sono state fornite in tal senso ampie rassicurazioni.

Qualcuno ha ravvisato una mortificazione di via Pisana nel fatto che lungo il tracciato Ponte Greve-San Quirico-Legnaia sia stato privilegiato il transito dei bus da via Baccio da Montelupo. È stato fatto rilevare in proposito che la scelta è stata compiuta proprio per tutelare gli abitanti di via Pisana, che chiedevano da tempo che fosse risparmiato il passaggio dei bus alla loro strada, in quanto stretta e soggetta a intense vibrazioni.

Gli abitanti di via Foggini hanno lamentato la scomparsa di decine di posti macchina, di cui non si intravede ancora la possibilità di riacquisizione. Tartaglia (Direzione Mobilità) ha ammesso i gravi ritardi nella realizzazione dei parcheggi; ne è stato attrezzato uno alla fer-

mata Nenni, in connessione con Torregalli; un altro verrà presto realizzato in via Baccio Bandinelli (fermata del tram Paolo Uccello); altre proposte sono allo studio al servizio della zona Federiga-Foggini-Etruria.

## Veniamo alla parte più politica della seduta consiliare

L'assessore Mattei nei suoi interventi ha fatto alcune affermazioni di notevole significato: 1) con le linee 2 e 3 della tramvia l'amministrazione Renzi non ripeterà gli errori del passato, rispetto ai quali non è mancata qualche stoccata fortemente polemica; 2) quello del sindaco non è un 'decisionismo' da 'uomo solo al comando', perché la legittima prerogativa di 'decidere' scaturisce sempre da un confronto serrato con tutti e da questo punto di vista il ruolo di proposta dei quartieri rappresenta una risorsa importante per la vita democratica della città; 3) niente passaggio del tram dal centro "perché il Duomo deve restare un'oasi di libertà", come è stato seccamente replicato a chi faceva notare che in tutte le città europee il tram attraversa i centri storici senza problemi; 4) la situazione della manutenzione a livello cittadino si presenta drammatica e ci vorranno anni di 'lacrime e sangue', in termini di cantieri e di lavori stradali, per riconquistare una condizione accettabile; negli stanziamenti imponenti che verranno destinati a tale scopo ci sarà spazio anche per 'contratti aperti' a disposizione dei quartieri per interventi autonomi di portata locale.

## Interventi dei gruppi consiliari

Bagnai (PdL) ha ribadito la contrarietà alla tramvia, senza alcuna intenzione di salire dunque 'sul carro del vincitore'. Ma ha anche sottolineato che, ad opera ormai compiuta, l'atteggiamento dell'opposizione sarà improntato alla responsabilità e al miglior andamento possibile di questo servizio. In questo senso risulterà fondamentale la frequenza dei passaggi dei bus e il sincronismo con la tramvia.

Bencivenni (Lista Spini per Firenze) ha evidenziato come la tramvia abbia introdotto alcune rigidità nei percorsi di uscita veicolare dalla città (piazza Gaddi, piazza Paolo Uccello, piazza Batoni, Federiga, Arcipressi) e ha sottolineato l'assoluta necessità di approntare dei parcheggi scambiatori nell'area Foggini-Etruria. Ritardi gravi anche per le piste ciclabili. Proposto un tavolo di concertazione tra Comune, Quartiere, Ataf e cittadini per affrontare insieme le diverse criticità.

Pampaloni (Pd) ha individuato nell'affidabilità del mezzo tranviario e nell'abbattimento dei tempi di percorrenza dei bus la risposta a chi enfatizza lo spezzettamento dei percorsi. Rilevati ritardi e carenze nella comunicazione con i cittadini. Rispetto alla situazione manutentiva ha presentato le valutazioni della Commissione Assetto del Territorio che sta effettuando un monitoraggio sistematico delle varie zone per mezzo di un archivio informatizzato.

La Commissione sta predisponendo un progetto per l'integrazione e il completamento delle piste ciclabili, specie per quel che riguarda il raccordo tra Montagnola, Lungarno dei Pioppi e ponte della tramvia. Allo studio anche un piano per l'installazione delle rastrelliere lungo tutto l'asse tra via del Sansovino e viale Nenni.

Nei prossimi mesi sono in programma ulteriori incontri pubblici di confronto e il materiale certo non mancherà. Ne daremo conto, come sempre...

Ricordiamo che il Consiglio si riunisce nella sala intitolata alla partigiana Tosca Bucarelli, al piano terreno di Villa Vogel. Le sedute sono pubbliche e qualunque ulteriore informazione (conferma degli orari, ordine del giorno, organizzazione dei lavori etc.) può essere richiesta alla segreteria del Consiglio di Quartiere (Silvia Migliorini) 055.2767132.

Notizie sulle attività istituzionali del Q.4 sono anche consultabili sul portale Q.4 all'indirizzo: [www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retcecivica/amm/ilcomune/quartieri/q4/governo/index.html](http://www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retcecivica/amm/ilcomune/quartieri/q4/governo/index.html)

Come ha votato il Q.4

## Nettissima vittoria del centro-sinistra ma occhio all'astensionismo

Le elezioni regionali hanno confermato il fortissimo orientamento a sinistra dell'elettorato del Q.4, con dati (per il presidente Rossi e per il complesso dei voti di lista) nettamente superiori a quelli cittadini. Isolotto-Legnaia resta dunque, e di gran lunga, la più salda roccaforte anti-berlusconiana ma sarebbe riduttivo e poco realistico archiviare il tutto come qualcosa di scontato, anche perché dall'analisi comparata del voto scaturiscono invece delle novità piuttosto interessanti.

Il complesso dei voti del centro-sinistra ha superato di poco il 67% mentre nel 2005 aveva sfiorato il 69%. ma quello che sorprende è la redistribuzione di questo voto fra le varie forze. Il Pd rispetto a Uniti nell'Ulivo (Ds+Margherita) perde 5,5 punti; Rifondazione, Verdi e Comunisti Italiani, che alle precedenti regionali si erano presentati separatamente, perdono oltre 11 punti che non sono certo compensati dal 4,69 di Sinistra Ecologia e Libertà. Il disavanzo è colmato dal vertiginoso balzo in avanti dell'Italia dei Valori che passa dall'1,41 del 2005 all'11,92 di oggi.

Insomma, l'elettorato del centrosinistra sta disegnando anche da noi una nuova geografia politica.

Altrettanto accade anche nel campo di centro-destra dove il Pdl non recupera i voti disgiunti di Forza Italia e An ma in compenso cresce a dismisura il voto per la Lega che passa da 1,05 a 4,62. Stazionaria l'Udc.

Dunque nei due schieramenti si accentua il peso di IdV e Lega e questo è un dato che si intreccia fortemente con i flussi elettorali nazionali e con il quadro politico complessivo del paese.

Questo dicono i numeri e da questo tragga ciascuno le proprie considerazioni.

Ma il dato che maggiormente deve focalizzare la nostra attenzione è forse ancora un altro ed è racchiuso in 2 numeri. Nel 1970, alle prime elezioni regionali, il 95,9 dei toscani si recò alle urne, pieno di entusiasmo e di fiducia nell'istituzione che prendeva vita. Il 28-29 marzo scorsi, ad appena 40 anni di distanza, la percentuale è scesa al 61,3, quasi 35 punti in meno (!), mettendo in luce un'evidente perdita di credibilità e di forza attrattiva della stessa funzione politica.

Anche in un quartiere tradizionalmente partecipativo come il nostro si è rimasti al di sotto del 63%.

Quello che è squillato è ormai ben più di un campanello di allarme, che interPELLA da una parte le forze politiche ma dall'altra anche la coscienza e il senso di responsabilità di noi cittadini.

Elezioni regionali 2010			
Presidente	Comune di Firenze	Q.4	
Enrico Rossi	61,59	66,05	
(Pd, Idv, Rif. Verdi, Sel)			
Monica Faenzi (Pdl, Lega)	32,09	28,53	
Francesco Bosi (Udc)	4,25	3,77	

Voto di Lista			
	Comune di Firenze	Q.4	
Partito Democratico	40,15	45,70	
Italia dei Valori	11,32	11,92	
Rifondazione-Verdi-Com.It.	4,72	4,79	
Sinistra Ecologia e Libertà	6,00	4,69	
Popolo della Libertà	26,25	23,15	
Lega Nord	5,38	4,62	
Unione di Centro	4,58	3,95	

Elezioni Regionali 2005			
Presidente	Comune di Firenze	Q.4	
Claudio Martini (Unione)	58,22	62,26	
Alessandro Antichi (Casa Libertà)	33,14	27,97	
Luca Ciabatti (Rifondazione)	6,62	7,78	

Voto di Lista			
	Comune di Firenze	Q.4	
Uniti nell'Ulivo	46,42	51,06	
Forza Italia	17,56	14,29	
Alleanza Nazionale	11,38	10,55	
Rifondazione Comunista	8,28	9,10	
UDC	4,73	3,63	
Verdi	3,72	3,24	
Comunisti Italiani	3,50	3,94	
Italia Valori	1,42	1,41	
Lega Nord Toscana	1,18	1,05	

Servizi nel Parco

## CASSETTA DI VILLA VOGEL, PRESTO UN NUOVO BANDO

A seguito della rinuncia dell'attuale gestore sarà presto indetto un nuovo bando per la gestione della casetta dei servizi nel parco di Villa Vogel. Come i frequentatori del parco ben sanno, si tratta di una struttura polivalente comprendente bar, servizi igienici e una sala per l'effettuazione di feste di compleanno e altri momenti conviviali.

Gli operatori interessati a concorrere sono invitati a visionare la Rete Civica del Comune ([www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it)) dove a partire da giugno sarà visibile il testo del bando con le modalità di partecipazione alla gara.

Per informazioni ulteriori sui tempi, i requisiti richiesti e l'iter della procedura si può contattare la segreteria del Consiglio di Quartiere e la Segreteria del Presidente, tel. 0552767132-2767150



■ Segnalazioni dal territorio

# Cosa succede sotto casa nostra

Questo mese parliamo di tramvia, mercati, parcheggi, giardini, aree degradate

In collaborazione con il Collegio di Presidenza del Q.4, cerchiamo di dare una risposta puntuale e circostanziata alle situazioni di criticità del territorio locale.

## Arredi urbani e verde lungo la tramvia

La signora Daniela scrive per evidenziare come lungo il percorso erboso della tramvia "ad ogni fermata davanti alle pensiline, il prato si va riempiendo di bottiglie vuote di plastica, lattine, cicche di sigarette".

"Purtroppo - prosegue la signora - non tutti i nostri concittadini hanno a cuore il mantenimento con educazione e rispetto delle cose che ci sono costate tanta spesa e attesa. Ho tuttavia constatato che le pensiline non sono state dotate di cestini per rifiuti, Sarebbe opportuno togliere questo alibi! E mettiamo pure delle sanzioni (le camere a circuito chiuso ci sono), educiamo chi sporca impunemente o imbratta le strutture appena terminate (a Paolo Uccello già si sprecano i graffiti)... Abbiamo anche notato che tutte le aiuole di viale Talenti avrebbero necessità di essere epurate dalle erbacce. Sono piccole cose, di ordinaria gestione, che tuttavia fanno sentire di vivere in una città curata".

La signora ha tutte le ragioni di questo mondo. Tanto è vero che il comune ha in allestimento un progetto specifico per la manutenzione e la cura degli arredi urbani e del verde lungo il tracciato tranviario. Quanto alla mancata presenza dei cestini, stigmatizzata anche da altre persone, dobbiamo registrare una recente dichiarazione del presidente dell'Ataf, Bonaccorsi, secondo il quale esisterebbe in proposito un divieto della Soprintendenza.

sa dalla centrale telefonica?". La prima proposta è sicuramente fattibile ed è anzi da sostenere decisamente perché quella situazione si presenta davvero degradata. Più problematica la seconda, perché un intervento di quel tipo andrebbe sicuramente a discapito di un buon numero di posti macchina, creando problematiche di sosta in una zona che presenta già una certa criticità in tal senso.

## Il parcheggio di via Andrea da Pontedera

Diversi cittadini ci hanno scritto per chiedere spiegazioni in merito alla mancata entrata in funzione del parcheggio pubblico di via Andrea da Pontedera, i cui lavori sono ormai ultimati da tempo. Altri ancora protestano contro le potature, a loro dire eccessive, cui sono stati sottoposti gli alberi piantati nello stesso parcheggio. Rispetto ad entrambi i quesiti occorre precisare che né il parcheggio né il relativo giardino sono ancora nella disponibilità dell'amministrazione comunale.

Il parcheggio, tra l'altro molto ampio e molto atteso dai residenti locali (consta di circa 90 posti macchina ndr) è stato realizzato dall'impresa You Park nell'ambito della costruzione del sottostante parcheggio sotterraneo (privato). L'operatore sostiene di aver già trasmesso all'amministrazione tutto il materiale necessario al collaudo che, però, non è stato ancora effettuato. La Commissione Assetto del Territorio Q.4 nelle prossime settimane cercherà di fare il punto sulla situazione di numerosi parcheggi locali che si trovano tuttora in questa condizio-

ne di stallo, francamente intollerabile, anche per capire dove sta il problema e come può essere finalmente superato.

## Quali mercati in Oltrarno?

Una signora ci scrive a proposito dell'Oltrarno e delle manifestazioni che vi si svolgono.

"Sono nata e da sempre risiedo nel quartiere dell'Oltrarno, amo questa parte di Firenze, la sua storia, la sua arte, le sue tradizioni popolari... Desidero manifestare il mio disappunto, condiviso da tanti altri residenti della zona, per il cosiddetto 'Mercato dei Rifiniti', iniziativa che da qualche anno viene organizzata la prima domenica di maggio nel tratto iniziale di via Pisana fino alla Porta San Frediano.

Le bancarelle che frequentano tale mercato non propongono niente di tradizionale, niente di innovativo, niente di culturalmente interessante, solo merce di infima qualità, offerta in qualsiasi mercato rionale... Invece sarebbe interessante l'occasione per rievocare le tradizioni, i mestieri, l'usanze gastronomiche, la creatività dell'Oltrarno". Premesso che la manifestazione contestata dalla signora è organizzata da un comitato locale in piena autonomia, ci sembra giusto sottolineare che, senza entrare nel merito dei contenuti e della qualità del mercato, si tratta pur sempre di un'iniziativa meritoria per la rivitalizzazione e animazione del territorio. Il rione del Pignone, parte integrante del tessuto urbano di Oltrarno, ha sicuramente bisogno di creatività, idee e spirito di iniziativa e in questo senso c'è davvero posto per tutti. Vogliamo ricordare in proposito il progetto presentato alcuni fa dalla

Confesercenti e dal suo presidente di allora, Fabio Picchi (il noto ristoratore del 'Cibreo' ndr), che individuava nel primo tratto di via Pisana un potenziale, splendido scenario per un mercato multietnico di qualità, un luogo da riempire con i colori e gli odori del mondo. Non se ne fece di niente... Ma il fascino di quella proposta resta, se non altro perché ha indicato una strada di innovazione e di fantasia.

## Degrado sotto il viadotto della Fi-Pi-Li

I consiglieri comunali del centrodestra Stella e Alessandri hanno presentato un'interpellanza per denunciare il degrado dell'area sottostante alla Fi-Pi-Li, tra via della Casella e via del Cavallaccio. Effettivamente sotto il cavalcavia della SGC tende a formarsi con il tempo un accumulo di sporcizia e rifiuti vari.

Trattandosi di una pertinenza della Fi-Pi-Li la manutenzione è di competenza della Provincia che, interessata in proposito, ha riferito che le macchine e i motorini rotti sono stati rimossi e che è stata anche ripristinata la rete di recinzione, assolutamente indispensabile per contenere gli abusi e i vandalismi.

## Cancello rotto ai giardini di via del Caravaggio

Un'abitante di via del Caravaggio segnala la rottura del cancello del giardino confinante con via Pisana e anche la frequente incursione nel giardino di persone incivili che, durante le ore serali e notturne, si divertono a imbrattare le attrezzature. Anche alcuni giochi dell'area ludica sono stati gravemente lesionati o resi inutilizzabili.

L'ufficio verde pubblico del Q.4 ha provveduto immediatamente ad un sopralluogo per verificare la tenuta delle strutture e eventualmente rimuovere quelle pericolose, in attesa di disporre delle risorse necessarie alla riparazione o sostituzione delle stesse.

## Pallonate sul verde in via Coppo di Marcovaldo

Un altro giardino che desta attenzione e allarme è quello di via Coppo di Marcovaldo che è frequentato da un gruppo di ragazzi che vi giocano a pallone a tutte le ore. Da tempo un cittadino della zona si prende cura con grande amore dei cespugli e dei fiori e gli abitanti si rammaricano

che tanto lavoro appassionato e disinteressato possa essere danneggiato da questi comportamenti strafottenti. Viene avanzata anche la richiesta di un impianto di illuminazione che certo servirebbe a scoraggiare gli abusi. A questo proposito va detto che il giardino in questione non è dotato di chiusura e che pertanto tanto il cancello che la recinzione dovrebbero essere assicurati da un progetto specifico per cui non esistono attualmente risorse.

## Manutenzione strade

È in corso un intervento consistente in via Simone Martini per l'asfaltatura completa della strada. Sono giunte segnalazioni da via Palazzo dei Diavoli che il tratto della strada compreso tra piazza Batoni e via Bronzino presenta sconnessioni profonde per tutta la sua lunghezza. È stato fatto un sopralluogo ed è stato constatato l'effettivo disagio dei residenti. L'intervento di ripristino sarà inserito in uno dei prossimi progetti previsti in zona.

Ricordiamo che il Q.4 sta conducendo una ricognizione sullo stato di manutenzione delle strade e dei marciapiedi per costruire uno schedario comprensivo di foto e descrizione delle criticità riscontrate. Questo lavoro è finalizzato a creare, in collaborazione con l'Amministrazione centrale, un archivio da aggiornare continuamente per determinare le priorità nell'effettuazione degli interventi. Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via delle Torri 23, 055.2767120, q4@comune.fi.it è possibile inoltrare immediatamente le richieste di intervento agli uffici competenti, tramite il circuito informatico interno OPC4.

## Il semaforo di via Francavilla

Una famiglia di via Chimenti chiede ragguagli sul semaforo pedonale di via Francavilla, all'angolo con via del Sansovino, rilevando che "non è mai entrato in funzione e non permette l'attraversamento in sicurezza dei pedoni"; così che "ogni giorno i ragazzi che vanno alla scuola media Gramsci devono attraversare la strada senza semaforo e senza un vigile zigzagando tra le macchine".

Del quesito è stata interessata direttamente la Direzione Mobilità che ha precisato che la specializzazione delle corsie lungo via del Sansovino permetterà di dividere i flussi di traffico per chi svolta a destra in via Francavilla, che troverà il rosso quando attraversano i pedoni, e per chi prosegue a diritto (la maggior parte dei veicoli), che potrà disporre del verde per un maggior tempo. Purtroppo fino a quando non viene realizzata la specializzazione delle corsie da parte dell'ATI (esecutrice delle opere della tramvia linea 1), già richiesta e messa a verbale nelle riunioni fatte nei primi mesi dell'anno, non è possibile introdurre un tempo unico pedonale che comporterebbe molti problemi al disimpegno del traffico.

## Proposte per via Luca Signorelli

Il signor Luca B. ci ha fatto pervenire delle osservazioni relative ad alcuni spazi degradati di via Luca Signorelli. "All'angolo con via Bramante c'è una striscia di terreno abbandonato, con un marciapiede totalmente sconnesso, nel mezzo del quale sono stati posizionati cartelli stradali e una centralina elettrica/telefonica che impediscono il passaggio alle persone e soprattutto mettono in estrema difficoltà le carrozzine per bambini e i portatori di handicap". Secondo il nostro concittadino "sarebbe possibile un buon intervento, sistemando sullo spazio verde alberature e siepi, il tutto accompagnato da un consolidamento del marciapiede". Un'altra proposta riguarda il parcheggio di via Signorelli (ex capolinea linea 1) davanti alla chiesa di Santa Maria a Cintoia. "Attualmente l'area è totalmente spoglia di arredo verde e incombe sullo spazio l'edificio della centrale telefonica che si presenta come un blocco chiuso e triste. Sarebbe possibile creare una quinta di sfondo alla piazza con alberature che separino la stes-



Mozione del Consiglio di Quartiere

## TROVARE UNA SOLUZIONE PER LA LINEA ADSL NELLA PIANA DI SETTIMO

La diffusione delle tecnologie informatiche e in particolare dell'accesso alla rete Internet costituisce uno strumento fondamentale per garantire a tutti i cittadini opportunità di lavoro, studio, informazione, svago, libera manifestazione del proprio pensiero

Allo stato attuale diverse zone del territorio del quartiere (Mantignano-Ugnano ed alcune aree in zona Isolotto) sono tuttora prive della possibilità di accesso ad Internet tramite connessione ADSL, nonostante tale servizio sia disponibile nella gran parte del territorio comunale ormai da un decennio; questo dipende dall'inadeguatezza delle infrastrutture di comunicazione (a livello di centrali telefoniche e di collegamenti in rame presso le abitazioni).

Il problema è stato affrontato anche dal Consiglio di Quartiere che in proposito ha approvato una mozione nella seduta dell'8 aprile.

Nel documento, approvato all'unanimità, si rileva che "le soluzioni tecniche alternative talvolta proposte in sostituzione dell'indisponibile ADSL (collegamenti con chiavetta di tipo UMTS) non sono paragonabili, come costi e qualità del servizio, alla connessione di tipo statico e non possono essere quindi



considerati ad oggi come sostitutivi del servizio ADSL".

La mozione mette altresì in evidenza come la Provincia di Firenze abbia da tempo avviato dei progetti di diffusione dell'accesso a banda larga di tipo Hiperlan presso vaste aree del proprio territorio, in particolare per il Mugello e l'Empolese-Valdelsa. La mozione impegna pertanto il presidente del Q.4 "ad attivarsi presso l'Amministrazione Provinciale di Firenze per esaminare le possibilità di estendere la copertura Hiperlan alle zone attualmente non servite" e "a svolgere le opere di sensibilizzazione degli operatori telefonici che saranno ritenute più opportune per consentire la commercializzazione del servizio ADSL su tutto il territorio del Quartiere 4".



■ CONCERTI, SAGGI, PERFORMANCE, PROIEZIONI

# A tutta musica con Maggio 4

Un mese e mezzo di appuntamenti, da Verdi ai cori di montagna

Il consolidato e atteso appuntamento musicale con 'Maggio 4', la rassegna allestita ogni anno dalla Commissione Cultura Q.4, si presenta questa volta arricchita di ulteriori e preziosi ingredienti. Al repertorio classico si aggiungono, in nome di una visione della musica a tutto tondo, molte e graditissime 'special guest': il rock, la musica elettronica e ipertecnologica, le arie rinascimentali, le atmosfere sofisticate di Erik Satie, la breakdance e perfino i cori di montagna.

- **Sabato 8 maggio**  
Sala Consiliare Villa Vogel, ore 17, Gruppo canoro femminile "Sing We Will" - **Musica pop e rock inglese e americana;**
- **Domenica 9 maggio**, Parco del Boschetto e Limonaia di Villa Strozzi, ore 10,30 - Eventi musicali itineranti nel Parco con concerto finale nella Limonaia di Villa Strozzi degli alunni della scuola Suzuki di Firenze;
- **Sabato 15 maggio**  
Laboratorio di Tempo Reale, Villa Strozzi, Via Pisana 77, ore 17, **Concerto acusmatico**, regia del suono di Dominic Thibault. Musiche di D'Ambrosio, Forget, Thibault, Tremblay;
- **Domenica 16 maggio**  
Sala Consiliare di Villa Vogel, ore 21, Omaggio a

- Ernesto Balducci, "**Concerto Rinascimentale**" con i Ragazzi Cantori di Firenze e l'Ensemble Rosa Antica diretti da Marisol Carballo con Geny Eva (chitarra classica) e Marco Di Manno (flauti dolci);
- **Lunedì 24 maggio**  
Limonaia di Villa Strozzi, ore 21, "**Messa da Requiem di Giuseppe Verdi**" Prova Generale del Concerto del Coro e Orchestra Desiderio da Settignano e Polifonica Santa Cecilia di Sassari, direzione Gabriele Verdini, archi del conservatorio di musica Luigi Canepa di Sassari, strumentisti della Dacorun Symphony Orchestra, direttore Johanna Knauf, (il concerto si terrà il 26 maggio in piazza della Signoria in commemorazione della strage dei Georgofili);
- **Sabato 29 maggio**  
BiblioteCanova, ore 17, "**Dedicato ad Erik Sa-**

- tie**", Concerto con recital di poesie Voce recitante e pianoforte;
- **Domenica 30 maggio**  
Sala Consiliare di Villa Vogel, ore 17, **Concerto Verdiano** con soprano, tenore, baritono e pianoforte;
- **Mercoledì 2 giugno**  
**Festa della Musica**, Sala Consiliare di Villa Vogel e Auditorium del Gasometro, dalle ore 9,00 alle 22,30. Concerto degli allievi della Scuola di Musica Landini;
- **Sabato 5 giugno**  
Sala Consiliare Villa Vogel, ore 16,30, **Concerto del Coro Musica Harmonica**. Direttrice Susanna Camilletti
- **Sabato 5 giugno**  
Limonaia di Villa Strozzi, ore 21, Coro Costalta Altopiano di Pinè (Trento). **Cori di Montagna** con la partecipazione della Cappella Musicale Fiorentina
- **Domenica 6 giugno**

- Limonaia di Villa Strozzi, ore 17,30, Grande Concerto Finale Verdiano: "**I Cori nell'Opera di G. Verdi**", Coro lirico e Solisti della "Cappella Musicale Fiorentina", diretti da Bruno Sorelli, Alessandro Manetti (pianoforte)
- **Sabato 12 giugno**  
Terrazza BiblioteCanova, via Chiusi, ore 17, "**Torna ai ricordi il core...**". Concerto con recital di poesie e prosa: nella Toscana di inizio '900, le impressioni musicali e poetiche di grandi artisti toscani e le influenze italiane ed europee che hanno lasciato il segno nella loro arte. Con Andrea Bacci (voce recitante), Selene Fiaschi (mezzosoprano), Alessandro Manetti (pianoforte).
- **Domenica 13 giugno**  
Cortile Villa Vogel, via delle Torri 23, ore 17,30, **Break dance** a cura di Claudio Chiacchio con Mr Tuca group, in collaborazione con il Centro Giovani "L'isola" e l'Associazione Fundance.



"Verdi all'Opera": Proiezioni di 4 opere precedute da introduzione di un esperto musicologo. Sala Consiliare Villa Vogel, ore 21:  
7 maggio, **La Traviata**;  
14 maggio, **Il Rigoletto**;  
21 maggio, **Il Trovatore**;  
28 maggio, **Aida**

INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, cultura4@comune.fi.it

■ BiblioteCaNova Isolotto

## Un mese in biblioteca

### Cultura e spiritualità negli indiani d'America

**Giovedì 13 maggio**, ore 21, "*Wicasa Luta, incontro con la cultura e la spiritualità dei Lakota Sioux*": conversazione con Alessandro Martire, antropologo dell'Associazione "Wambli Gleska" (Aquila pezzata), sugli effetti della colonizzazione bianca nelle culture amerindie. Proiezione di un documentario autoprodotta e mostra di oggetti originali appartenuti ai nativi americani, Lakota Sioux e Cheyenne. A cura dell'Associazione Lib(e)ramente-Amici della BiblioteCaNova Isolotto.

### Appuntamenti filosofici

Ritorna "Biblio-Philo, conversazioni filosofiche per non filosofi", tre appuntamenti da non perdere per interessare il dialogo filosofico comunitario, ormai cancellato dalla schiamazzante comunicazione televisiva.

Il primo appuntamento martedì **11 maggio**, ore 21, propone "*Ma cos'è questa crisi? Per una verità senza veleni*", guidato da Neri Pollastri, consulente filosofico.

Il **18 maggio**, ore 21, segue "*L'amore è cieco, o ci vede fin troppo bene?*": l'amore folle e quello materno, l'amore erotico e quello spirituale, l'amore esclusivo e quello per tutti i propri simili...

Il trittico si chiude il **25 maggio**, ore 21, con "*Italiani o stranieri? Torti e ragioni del razzismo*". Le società cambiano spesso più in fretta delle coscienze dei singoli. In pochi anni le nostre città si sono popolate di facce esotiche e

abitanti con culture, abitudini, sensibilità diverse dalle nostre. C'è razzismo in Italia, oppure c'è troppa tolleranza? La cultura occidentale è una tra le altre o è più avanzata? Gli stranieri "ci rubano il lavoro" oppure "ci sono utili"? Gli appuntamenti sono condotti da Neri Pollastri, consulente filosofico. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Associazione Lib(e)ramente-Amici della BiblioteCaNova Isolotto.

### Metti, una sera in biblioteca...

Volete qualche buon motivo per partecipare alle aperture serali della biblioteca? Hai lavorato tutto il giorno, stacchi tardi la sera, sei cotta/o, hai bisogno di un posto tranquillo dove leggere i giornali che non hai fatto in tempo a guardare oppure hai voglia di gustarti in pace quel libro che da un bel po' vorresti proprio sapere come diavolo va a finire? Sappi che qui ci sono pure delle belle terrazze dove prendere il fresco in queste prime, piacevoli serate di primavera. Lo stesso vale se hai un esame da preparare e a casa non trovi mai la concentrazione giusta.

Non hai lavorato tutto il giorno? Non hai da studiare? Hai semplicemente voglia di incontrare gente e di dare un'occhiata a qualche novità editoriale, magari intervenendo alla presentazione di un libro appena uscito? Ehi, siamo già qui che ti aspettiamo...

**Tutti martedì e giovedì sera, orario continuato fino alle 23**

### Prestito a domicilio e lettura dei quotidiani

La Biblioteca organizza un servizio di prestito a domicilio riservato agli utenti in particolari situazioni di disagio. Le richieste possono essere fatte telefonicamente, tutti i giorni, negli orari di apertura della biblioteca. La consegna sarà effettuata settimanalmente il mercoledì dalle 15 alle 17. Per la Lettura dei Quotidiani un volontario del servizio civile sarà a disposizione tutti i venerdì, dalle 10 alle 12, all'interno dello spazio emeroteca.

### 'Valigie di viaggio' verso il Sudafrica

Anche quest'anno prepariamoci a partire con "**Valigie di Viaggio**", l'appuntamento estivo di BiblioteCaNova Isolotto, dedicato questa volta al Sud Africa che proprio in quel periodo ospiterà gli attentissimi mondiali di calcio. L'iniziativa, non a caso, assumerà il titolo "Prima del calcio di rigore" e si avvarrà dello sguardo di due autori d'eccellenza, J.M. Coetzee e Nadine Gordimer.

BiblioteCaNova Isolotto, via Chiusi 4/3 A, tel. e fax 055710834

ibibliotecanovaisolotto@comune.fi.it  
http://bibliotecanovaisolotto.comune.fi.it

Orario di apertura: lunedì, ore 15-19; martedì e giovedì, ore 9-23; mercoledì e venerdì, ore 9-19; sabato, ore 10-19

Presso la ludoteca 'La Carrozza di Hans'

## ARRIVA UN FIGLIO, ACCOGLIAMOLO BENE

"La famiglia neonata" è uno spazio di accoglienza, orientamento e socializzazione per il sostegno alla famiglia nel percorso che conduce alla nascita di un bambino e ai suoi primi mesi di vita: "da -9 mesi a +16"

Il servizio gestito dalla Cepiss Coop Soc Onlus, promosso dal Q4 e dalla Regione Toscana, vi aspetta presso la Ludoteca la Carrozza di Hans nei giorni e orari:

lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30  
sabato dalle 9,30 alle 12,30

Un piccolo ambiente tenuto da figure educative accoglie le mamme in attesa e stimola la formazione di un gruppo di ascolto, scambio e confronto, per aprire relazioni tra donne affinché il periodo della gravidanza possa costituire un punto di partenza per una nuova organizzazione.

Diventare genitori rappresenta la scoperta di un ruolo, ma spesso anche il timore di non essere adeguati. Quanta paura di sbagliare! Vogliamo offrire un luogo e un tempo per confrontarsi sulla quotidianità della vita, per condividere la gioia e le difficoltà di allevare un figlio.

Il progetto comprende una serie di servizi, così articolati

- **spazio di accoglienza in gruppo**: spazio gratuito di conoscenza, scambio e incontro mediato dall'educatore
- **colazione tematica** - spazio strutturato gratuito di approfondimento su temi di interesse proposti dal gruppo e dagli educatori, con partecipazione periodica di esperti
- **gruppo di aiuto reciproco**: sostegno e aiuto con azioni di prossimità
- **sostegno all'allattamento materno**: momenti informativi e sostegno nelle difficoltà
- **servizio per la fascia piccolissimi**: esperienze di gioco per genitori e bambini fra 0 e 16 mesi
- **spostello informa-famiglie**: servizio informativo sociale, culturale, di supporto al nucleo familiare
- **percorsi di consulenza** con esperti dell'azienda sanitaria e delle associazioni del privato sociale
- **corsi/laboratori teorico pratici**: informatica, lingue straniere, attività manuali

### Esperienze e incontri in corso

- **8 maggio**, ore 10, "Mamme a colori", laboratorio per la famiglia;
  - **13 maggio**, ore 17,30, "Presentazione del percorso nascita", a cura del Servizio di Ostetricia del Consultorio di via Chiusi;
  - **19 maggio**, ore 10, "Vero e falso dell'allattamento", a cura di Barbara Pecoraro e Paola Mazzinghi de La Leche League Italia-Lega per allattamento materno;
  - **24 maggio**, "Leggere insieme", in collaborazione con BiblioteCaNovaIsolotto;
  - **29 maggio**, ore 9,30, "L'importanza di un percorso insieme", a cura del Servizio di Ostetricia del Consultorio;
- Ulteriori aggiornamenti del calendario delle esperienze sono disponibili direttamente nel servizio nei giorni e orari di apertura. Per la partecipazione alle attività del servizio "la famiglia neonata" è prevista una tessera annuale per l'iscrizione del nucleo familiare. L'attivazione di laboratori e percorsi specifici condotto da esperti richiederà contributo dei partecipanti.

### Per Informazioni e contatti:

- Servizio "La famiglia neonata", Cepiss Coop. Soc. Onlus, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.30, tel. 334 7931613
- Ludoteca "La Carrozza di Hans", dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, via Canova-via Chiusi tel. 055 7877734
- Referente Servizi Educativi Q.4, sig.ra. Roberta Braschi 055 2767124

La Festa dei Laboratori Anziani

## LA CREATIVITÀ NON VA IN PENSIONE

Ogni anno a primavera le persone che hanno partecipato ai Laboratori Anziani Q.4 mettono a frutto il loro lavoro offrendolo alla cittadinanza sotto forma di mostre, spettacoli, saggi. La filosofia dei Laboratori, promossi e sostenuti dalla Commissione Servizi Sociali Q.4, è quella dell'invito a vivere la vecchiaia come una preziosa opportunità per scoprire e coltivare gli interessi che gli impegni dell'età adulta (lavoro, casa, famiglia etc.) ci hanno negato. Accade così che ogni anno centinaia di persone sorprendano se stesse e gli altri imparando a dipingere, recitare, cantare, danzare. Anche questa volta la Festa finale viene sdoppiata in due parti, quella espositiva, in programma alla Limonaia di Villa Vogel, e quella espressiva, che si svolgerà al Teatro 'La Fiaba'.

- **19 maggio**, ore 15,30, Teatro La Fiaba, via delle Mimose 14, Performance dei partecipanti ai Laboratori di: Educazione Motoria, Movimento Terapia, Canto Danza, Danza Terapia, Teatro, Wu Shu.
- **21-28 maggio**, Limonaia di Villa Vogel, Mostra dei lavori eseguiti nei Laboratori di: Pittura, Découpage, Decorazione pittorica su tessuto e legno, Bricolage tessile. Orario: 16-19,30. Inaugurazione, venerdì 21 maggio, ore 16,30.

Il progetto 'Laboratori Anziani' si avvale del determinante apporto organizzativo di una rete di associazioni locali: associazione Vivere in Libertà, comitato anziani Ugnano-Mantignano, centro aggregazione anziani Età Libera, associazione sportiva dilettantistica Movimenti, Il Vaso di Pandora, Centro Iniziative Teatrali, Istituto di Wu Shu Città di Firenze, Centro Studi Danza e Movimento.

INFO: Commissione Sicurezza Sociale Q.4, via delle Torri 23, tel.055.2767118

■ LUTTO

# Don Elio: ascolto, dialogo, rifiuto della retorica

*In migliaia per l'estremo saluto al parroco dell'Isolotto*

La mattina dell'8 aprile in migliaia hanno dato l'estremo saluto a don Elio Agostini, da oltre 15 anni parroco dell'Isolotto.

Don Elio è scomparso improvvisamente all'età di 65 anni lasciando tracce profonde nella comunità locale, come ha testimoniato la foltissima e intensa partecipazione alle esequie. La cerimonia è stata punteggiata di canti e sottolineata dal suono delle chitarre, com'era nello stile di un prete sicuramente in grado di comunicare positivamente con i giovani.

Mons. Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, ha commentato il Vangelo di Luca quando Gesù risorto si presenta ai discepoli e mostra le ferite ancora fresche alle mani e ai piedi per poi mangiare insieme a loro del pesce arrostito. Fiducia nella resurrezione e condivisione a tutto tondo, non solo spirituale ma anche fisica, corporea.

Betori ha anche citato alcuni brani del testamento di Don Elio, fortemente improntato alla riaffermazione della fede cristiana ma anche alla sollecitudine verso la comunità di appartenenza.

Don Cirri, amico di lunga data di don Elio, ha ripercorso con affetto e commozione gli aspetti essenziali della sua personalità: la sobrietà, il rifiuto della retorica, l'attitudine all'ascolto e alla 'presa in carico' dei problemi degli altri, la ricerca continua del dialogo (è stato accennato anche al tentativo di superare la divisione con la Comunità di Base), la passione per la montagna con le lunghe passeggiate e meditazioni nell'amata Val di Fassa.

Cirri ha anche ricordato la stanchezza e il senso di spossatezza degli ultimi tempi, preavviso purtroppo di un imminente cedimento, come se la faticosa e paziente costruzione di tutti questi anni gli avesse improvvisamente - e molto umanamente - presentato il conto.

Alla cerimonia hanno preso parte rappresentanti del comune di Firenze e del comune di Certaldo, città dove don Elio aveva a lungo svolto l'attività parrocchiale prima di assumere le funzioni all'Isolotto.

## Io lo ricordo così...

Scrivo a nome dei moltissimi che hanno conosciuto don Elio Agostini e che gli sono stati amici. Lo faccio con molto pudore, consapevole di un'inadeguatezza. Ma anche del tempo prezioso passato con lui e della rilevanza di tale tempo. Per dieci anni abbiamo condiviso ministero, ambito pastorale, canonica. Con lui ho cominciato il mio servizio di presbitero della Chiesa fiorentina. Il buono che come tale sono riuscito ad esprimere in questi anni lo devo in modo consistente a lui.

Elio è stato ordinato presbitero nel 1970; i primi cinque anni di ministero li ha trascorsi a Rifredi come viceparroco, nominato poi parroco a Santa Maria a Quarto (Bagno a Ripoli), dove è stato fino al 1985, quando è diventato proposto di San Tommaso a Certaldo. Nel 1995 la nomina a parroco dell'Isolotto. Fin dai primi anni di ministero ha svolto anche attività di insegnante di religione presso un liceo classico Machiavelli dove è rimasto fino al 1996. L'impegno a servizio della Chiesa fiorentina è stato continuo e prezioso: la stagione del Sinodo l'ha visto punto di riferimento discreto ma autorevole, e per molti anni don Elio è stato il direttore del Consiglio Presbiterale diocesano. In ognuno di questi passaggi ha lasciato i suoi segni, quelli legati al come ci si sa rapportare alle persone nella dimensione positiva dell'accoglienza e dell'ascolto. Elio ha molto amato il suo ministero, e lo ha mostrato chiaramente con i modi con cui si è preso cura dei membri delle sue comunità. Nella Scrittura il concetto di giustizia si traduce con "fedeltà alla propria comunità": il giusto, la giusta, è colui/colei che è fedele alla propria umanità e all'umanità in quanto famiglia umana, attraverso le persone concrete che costituiscono l'ambito delle nostre esistenze, la dimensione in cui viviamo. In tal senso Elio è stato un giusto. Ma ciò che a tale dimensione si è aggiunto in quest'uomo sono tre elementi, quelli che ce lo hanno fatto particolarmente apprezzare. Elio è stato davvero uomo di fede: radicata nella Parola, vissuta nella comunione della Chiesa, espressa nella ricerca e nella realizzazione di un dialogo sincero nei

confronti di chi magari si pensava o era pensato "altro" rispetto alla Chiesa stessa: e che non è stato mai trattato come estraneo, meno di altri. E tutto ciò con due strumenti meravigliosi, vere e proprie espressioni dell'agire divino: la tenerezza e il buonumore, l'allegria. Don Elio è stato un pastore tenerissimo, anche se non si è mai sottratto alla responsabilità di dire alle persone quanto riteneva giusto e non si è tirato indietro nei momenti in cui occorreva forza o capacità decisionale.

Il tutto sovente espresso con un distacco divertito, che lo vaccinava da ogni forma di integralismo. Gli ho sentito fare delle battute bellissime, mai cattive verso le persone ma precise a sottolineare gli atteggiamenti fuori misura, soprattutto le piccole e grandi cattiverie di cui siamo spesso capaci. Potrei dirvi che è stato una delle persone più divertenti che abbia mai conosciuto, di quella arguzia delle persone colte e capaci di guardare all'umano con sguardo attento e partecipe, sovente commosso, caldo, mai gelido di giudizio.

Forse tra i molti aneddoti che potrei raccontare ce n'è uno che in modo particolare può spiegare questi ultimi elementi. Elio raccontava di quando teneva lezioni di religione a ragazzi ed adulti delle scuole serali, la difficoltà di tener viva l'attenzione con persone che si trovavano in classe con lui al termine di giornate di lavoro e di studio. Una volta racconta alla classe la vicenda di fra' Girolamo Savonarola, la sua vita, la predicazione, la morte per impiccagione e il rogo del suo cadavere in Piazza Signoria. Lillo, un ragazzo imponente, sfodera un'aria stupita, alza la mano per chiedere: "Professore, ma lei c'era?". E lui: "Ho corso, ma non ho fatto in tempo". Elio era così, con questi lampi di genio, guizzi intellettuali sovente impressionanti per acume, ma comunque espressi con questa meravigliosa tenerezza verso gli esseri umani.

Quella stessa tenerezza con cui, sono sicuro, il Dio della Resurrezione lo ha accolto nell'abbraccio del suo Signore Gesù, il Cristo. Con un enorme, reciproco, infinito sorriso.

Don Andrea Bigalli

## La testimonianza di una parrocchiana

Don Elio Agostini ci ha lasciato nel suo testamento tre parole importanti **miserere amen alleluia** che penso accompagneranno molte persone nella loro vita.

Il suo modo di parlare ai bambini si notava in particolare durante l'omelia della messa della domenica delle ore 10, quando lui, con il microfono in mano, scendeva dall'altare e si avvicinava con semplici discorsi e domande ai bambini del catechismo, ai quali riservava le prime panche perché voleva che i ragazzi animassero insieme a lui la messa. Chiamava tutti i ragazzi per nome e non si dimenticava mai né confondeva il nome di nessuno.

Mi sono trovata a fare la catechista perché un giorno a casa mia è giunta una sua telefonata e così per 12 anni un giorno alla settimana e tutte le domeniche siamo stati con i ragazzi del catechismo; in questi anni non mi è mai mancato il suo aiuto e il suo sostegno. Per 5 anni sono stata nel consiglio pastorale e in quelle riunioni ho potuto conoscere un don Elio deciso concreto e attento ai bisogni della comunità parrocchiale.

Don Elio per me è stato un amico, lui era una persona che sapeva ascoltare, non dava ricette sulla vita ma col sorriso e piccole battute ti faceva pensare. Non dimenticherò mai la sua gentilezza, i suoi incoraggiamenti e conservo gelosamente i bigliettini da lui avuti per Natale, Pasqua o per il mio compleanno dove, insieme agli auguri di suo pugno, lui sceglieva una frase o un pensiero particolare.

Qualche volta, dopo la messa delle 10, riuscivamo a prendere un caffè ma subito ci lasciava con una battuta e un sorriso e lo vedevamo ritornare in chiesa sempre di corsa.

Un solo "vizio" aveva Don Elio, prima di dormire faceva una passeggiata fumandosi un sigaro e io glielo regalavo per i suoi compleanni.

Ciao Don Elio, ciao amico di tanti.

Angela Nicolosi Consolati

■ CALCIO GIOVANILE

# Europe cup under 12 all'Isolotto

Per il Memorial Sergio Castelletti

Quarantatré squadre appartenenti a 8 paesi parteciperanno al Memorial Sergio Castelletti, manifestazione di calcio giovanile che si articola in 4 distinti tornei: la Europe Cup U12 (giunta alla diciannovesima edizione), la Coppa Italia Open, la Exhibition Cup e la Coppa dell'Amicizia. L'evento inizierà venerdì 7 maggio e si concluderà due giorni dopo, con la finale unica della Europe Cup U12, a conclusione di una vera e propria "Festa dello Sport" che durerà un intero week-end. Il Memorial Sergio Castelletti coinvolgerà 800 piccoli atleti che si sfideranno sportivamente sui campi di Firenze-Isolotto, Sesto Fiorentino, Calenzano-Settimello e Lastra a Signa. La Europe Cup U12 è senza dubbio il torneo principale dell'intera manifestazione. La prima edizione si svolse nel marzo del 1992, anno in cui s'impose il Bayern Munchen in finale sul Milan. Nel corso delle diciotto edizioni fino ad oggi disputate, vi hanno partecipato tutti i club più prestigiosi del nostro continente e molti protagonisti del calcio internazionale di oggi. Basti citare Pazzini, Hitzelsperger (ora alla Lazio), Giovinco, Lanzafame, Abate, Marzoratti, Giuseppe Rossi, Lupoli, Dossena, Guarente, Defendi, Biagianni e tanti altri. Quest'anno il torneo è riservato a piccoli calciatori nati nel 1998. Come

vuole la tradizione, ai nastri di partenza di questa vera e propria Champions League in miniatura, si schiereranno 16 squadre in rappresentanza di 7 nazioni: Inter, Milan, Fiorentina, Anderlecht, Hajduk Spalato, Vasas Budapest, Wacker Tirol, Luzern, Cannes oltre a Livorno, Empoli, Prato, Lucchese, Isolotto, Sestese e Lastrigiana. Le contendenti saranno suddivise in 4 gironi. La prima classificata di ciascun gruppo accederà alle semifinali e quindi le vincenti giocheranno la finalissima del 9 maggio. Nel 2009 si impose per la prima volta la Fiorentina, che ha scritto così il suo nome in un albo d'oro che dal 1992 ad oggi ha visto trionfare fra le altre - oltre al già citato Bayern Munchen - la Juventus, l'Olympique Marsiglia, il Torino, l'Anderlecht, l'Ajax, l'Hajduk, l'Espanyol, l'Inter, il Milan senza dimenticare i successi dell'Atalanta, del 1860 Munchen e dell'Empoli. Accanto alla Europe Cup U12 si svolgerà un bellissimo torneo riservato ai bambini di 10 anni. Da quest'anno si chiamerà Coppa Italia Open e vedrà



la partecipazione di quattro importanti società di settore giovanile ognuna in rappresentanza di una regione italiana. Completano la manifestazione la Exhibition Cup (cat.1998) e la Coppa dell'Amicizia (cat.2000). Il Memorial Sergio Castelletti è organizzato dal Centro Formazione Calcio, dall'UPD Isolotto, dalla Sestese Calcio e dalla Lastrigiana. L'edizione 2010 è inserita fra gli eventi del "Maggio Fiorentino" e fra quelli della "Notte Blu", che a cavallo tra sabato 8 e domenica 9 maggio saranno dedicati all'Europa. Una grande esperienza sportiva che contribuirà ad animare il territorio fiorentino insieme a tutte le altre iniziative promosse dall'Amministrazione comunale.

INFO: Centro di Formazione al Calcio-UPD Isolotto  
via Pio Fedi, 7  
tel. 0557330226  
www.centroformazionecalcio.com  
info@centroformazionecalcio.com

■ brevisport



## Settimane equestri all'Argingrosso

L'Associazione Centro Equestre Fiorentino, che opera da anni all'Argingrosso anche con importanti attività di ippoterapia, ripropone nel periodo estivo (giugno-settembre) le "Settimane Equestri", rivolte ai bambini delle scuole elementari e medie.

Il programma prevede: scuola di equitazione e attività in piscina, con questa scansione delle attività: arrivo in scuderia, dalle ore 8.30 alle ore 9; tecnica equestre a cavallo fino alle ore 11; ore 11.15-12, teoria, grooming, finale con prova di pony games; ore 12.30, pranzo a sacco; ore 14.30, attività ludica in piscina; uscita, dalle ore 16 alle ore 16.30. Questo il calendario completo dell'iniziativa: 14-18 giugno, 21-25 giugno, 28 giugno-2 luglio, 5-9 luglio, 12-16 luglio, 19-23 luglio, 26-30 luglio, 23-27 agosto, 30 agosto-3 settembre, 6-10 settembre. Costo settimanale, 250 euro, comprensivo di tessera associativa. Iscrizioni già aperte, dal lunedì al giovedì, in orario pomeridiano, ore 15-18, direttamente presso il Centro.

INFO: Associazione Centro Equestre Fiorentino ASD.  
via delle Isole 4 (Argingrosso) - tel. 3386822261 (Francesca Gentile)

## Danza per tutti

Entrare nel mondo fantastico della Danza è semplice! Venite a far parte della "Scuderia Tricolore", potrete avere come istruttori Valerio Colantuoni, Sara Di Vaira (direttamente da Ballando con le stelle), Simone Carabellese & Lucia Cafagna, Enzo Carozza & Carmen Zezza. Potrete conoscere il Campione del Mondo e Direttore Tecnico della scuola di ballo New Step, Mirko Gozzoli e Edita Daniute, per la prima volta con noi.

Sono previsti programmi personalizzati per i competitori; inoltre i nostri trainer sono a disposizione per seguire la preparazione passo dopo passo.

INFO: New Step, tel. 055786882 3398007319  
http://newstepfirenze.wordpress.com/dnicolosi@tiscali.it

## Ginnastica perineale, Qigong, meditazione

Parte il 13 maggio il corso di ginnastica perineale tenuto dall'ostetrica Manuela D'Ambrosio. Il perineo comprende i muscoli della zona pelvica che sostengono il bacino; se non sono usati perdono tono ed elasticità, mentre con esercizi specifici mantengono intatta la loro funzione. Il corso si terrà alle ore 17. Per informazioni: 3341999513

Sempre aperte le iscrizioni al corso di QiGong, disciplina antica che affonda le sue radici nella medicina tradizionale cinese, un modo per cercare lo stato di rilassamento attraverso il movimento che unisce corpo e respiro.

Adatto a persone di tutte le età. Il corso si tiene il venerdì, alle ore 10 e alle ore 20,30, prima lezione di prova gratuita. Per informazioni: Susanna 3389565406.

Il silenzio interiore attraverso la meditazione. Ogni mercoledì alle ore 20,30; costo euro 35 mensili.

INFO: Associazione Shakti, via P. Schiavo 5/r (zona Isolotto vecchio).  
tel. 3392363957 - info@associazioneshakti.it - www.associazioneshakti.it

## La scomparsa di Benvenuti, dirigente della Polisportiva Isolotto

Il CFC piange la scomparsa di Oriano Benvenuti, amministratore dell'UPD Isolotto, nonché convinto fautore della nostra attività. In questo giorno di sport, vanno alla famiglia tutta, le nostre più sentite condoglianze.

Con Oriano Benvenuti l'UPD Isolotto perde uno dei suoi storici dirigenti, anima e cuore della società per lungo tempo. A noi, che abbiamo imparato a conoscerlo in questi ultimi sei anni, mancherà un vero amico!

Basket

## LA BALONCESTO CONQUISTA LA COPPA TOSCANA

Grande soddisfazione in casa Baloncesto per la conquista della Coppa Toscana da parte delle ragazze allenare da coach Giannini. Un successo giunto al termine di una stagione quasi perfetta caratterizzata da ben 11 vittorie ed una sola sconfitta.

Un bel traguardo per questa giovane Associazione del nostro Quartiere che negli ultimi due anni è riuscita a conquistare una promozione in Serie B Femminile nella stagione 2008-2009 (tra l'altro mantenuta con orgoglio anche in questa stagione) e la Coppa Toscana 2009-2010 nel Campionato A1 della Lega Uisp Femminile. Un campionato molto impegnativo che ha messo le ragazze in maglia viola di fronte a compagini ben più blasonate e che negli anni scorsi avevano conquistato numerosi trofei. Un cammino difficile ma nel quale sia il Presidente Avellini, sia Coach Giannini, sia l'intero gruppo delle atlete hanno sempre creduto. Una squadra nuova fatta con un mix di new entry, ex serie B ed il nucleo storico della Uisp. Una miscela che ha funzionato da subito e che ha permesso al gruppo di crescere molto. Unica sconfitta a La Spezia, vendicata nel migliore dei modi nella

gara di ritorno con una vittoria netta e spettacolare. Un arrivo al fotofinish con l'ultima partita giocata proprio contro le detentrici del trofeo, nonché dirette concorrenti alla conquista del titolo.

La finalissima è stata giocata nella palestra M.L. King il 22 marzo ed ha visto la Baloncesto affrontare le ragazze del Pieve a Nievole fino a quel momento appaiate in cima alla classifica. Una partita durissima giocata soprattutto di nervi e che ha visto prevalere la squadra di casa di soli 2 punti (35-33 il risultato finale).

Con questa vittoria l'Associazione Baloncesto Basket Firenze ha guadagnato il diritto a disputare le prestigiose Finali Nazionali a Norcia, dal 17 al 20 di Giugno.

Le atlete che hanno compiuto la storica impresa sono: Ilaria Giuntoli, Barbara Cosi, Luisa Cini, Cristina Botti, Francesca Frati, Chiara Baracchi, Shila Pouladin, Giulia Prayer Galletti, Laura Tavanti, Fabiola Francalanci, Valentina Valentini, Sara Porporato, Stefania Zamparelli, Elena Albanese, Elisa Baracchi, Matilde Di Francesco, Eleonora Ghizzigola, Nicoletta Bindi, Lucia Buttarazzi, Lisa, Giorgia e Simona. Allenatore Alessandro Giannini.

Fortezza 28-30 maggio

## Terra Futura 2010

Terra Futura è una grande mostra-convegno strutturata in un'area espositiva, di anno in anno più ampia e articolata, e in un calendario di appuntamenti culturali di alto spessore, tra convegni, seminari, laboratori e momenti di animazione e spettacolo.

Nata dall'obiettivo comune di garantire un futuro al nostro pianeta, la manifestazione mette al centro le tematiche e le "buone pratiche" della sostenibilità sociale, economica e ambientale, attuabili in tutti i campi: dalla vita quotidiana alle relazioni sociali, dal sistema economico all'amministrazione della cosa pubblica...

Terra Futura vuole far conoscere e promuovere tutte le iniziative che già sperimentano e utilizzano modelli sostenibili di relazioni e reti sociali, di governo, di consumo, produzione, finanza, commercio; pratiche che, se adottate e diffuse, contribuirebbero a garantire la salvaguardia dell'ambiente e del pianeta, e la tutela dei diritti delle persone e dei popoli. È un evento internazionale perché intende allargare e condividere la diffusione delle buone pratiche a una dimensione globale; perché internazionali sono i numerosi membri del suo comitato di garanzia, la dimensione dei temi trattati e i relatori chiamati ad intervenire ai tavoli di dibattito e di lavoro; infine, perché lo sono i progetti e le esperienze presentati o rappresentati ampiamente nell'area espositiva, che ospita realtà italiane ed estere. Numerosi e importanti i consensi raccolti negli anni. Oltre 87.000 i visitatori dell'edizione 2009, 600 le aree espositive con più di 5000 enti rappresentati; 250 animazioni, 200 gli eventi culturali in calendario e 800 i relatori presenti, fra esperti e testimoni di vari ambiti di livello internazionale.

Il centro della riflessione di Terra Futura 2010, individuato dai partner dell'evento, sono le "Comunità sostenibili e responsabili": da qui può nascere un progetto di società capace di farci uscire davvero dalla crisi. Si tratta prima di tutto di una sfida culturale: mentre molti richiamano a un'idea chiusa delle comunità, noi sosteniamo il valore dell'apertura, della comunicazione, della dialettica, della responsabilità e della biodiversità, convinti che solo per questa strada può esservi un futuro sostenibile e un presente di benessere per tutti. Lo spazio dove tutte queste interazioni hanno luogo è la città: la città è l'incontro di tutte le domande della globalizzazione da dove è possibile partire per immaginare una risposta alle contraddizioni del nostro tempo. Una sfida globale e locale nello stesso momento. Numerosi sono gli appuntamenti in calendario ogni giorno: convegni, seminari, dibattiti sulle diverse aree tematiche della sostenibilità, con l'intervento dei più qualificati esperti di settore e di testimoni di rilievo nazionale e internazionale dal mondo della politica, dell'economia, della ricerca scientifica, del non profit, della cultura e dello spettacolo. In programma anche numerosi laboratori interattivi, mostre, momenti di animazione e spettacolo per coinvolgere i visitatori di ogni età.

Fortezza da Basso, Firenze  
ingresso libero  
Info: [www.terrafutura.it](http://www.terrafutura.it)  
[info@terrafutura.it](mailto:info@terrafutura.it)  
0498726599

■ INTERVENTO

## La chiesa e le radici della pedofilia

*Non basta perseguire i colpevoli, occorre anche individuare le responsabilità dell'istituzione*

La pedofilia del clero è un fenomeno antico, come del resto la pedofilia intra-familiare. Se oggi emerge e fa scandalo non è necessariamente perché tale fenomeno si sia aggravato ma perché le vittime e i loro genitori hanno il coraggio di denunciare gli abusi. Si conferma ancora una volta il paradigma storico che da sempre anima i movimenti dal basso, le comunità di base e questo stesso giornale: la salvezza del mondo viene dalla forza delle vittime.

È grazie a loro, alle vittime coraggiose, che finalmente si è rivelata la fallibilità, reale umana, dell'"infallibile" supremo pontefice, il quale ha dovuto scusarsi, in qualche modo e mai abbastanza, firmando una lettera che riconosce la necessità di cambiare strada. È grazie a loro che molti vescovi, maestri, padri e dottori, hanno dovuto chinare il capo, perfino dimettersi e imparare a tornare uomini fragili scendendo dal piedistallo della sacralità. È grazie a loro che la Chiesa cattolica tutta, la quale si autodefinisce "indefettibile", ha mostrato il suo volto intimo più vero, di realtà defettibile, precaria, umana, ispirata dal messaggio e dalla testimonianza di un uomo che ha detto "se il seme non muore non porta frutto".

La pedofilia è un crimine e quella dei preti lo è ad un livello di gravità e pericolosità particolarmente pesante. Il "sacro", cose sacre, persone sacre, luoghi e tempi sacri, proprio in quanto realtà separata tende ad annullare la sacralità dell'esistenza normale, esclude la sacralità del tutto e quindi è implicitamente e intrinsecamente fonte di violenza. Ma se il sacro si rende responsabile di esplicite forme di violenza, come nella pedofilia dei preti, allora la violenza esplicita e quella implicita, strutturale, si potenziano reciprocamente.

Gli episodi di pedofilia che stanno emergendo in tutto il mondo evidenziano contraddizioni e deficienze strutturali dell'istituzione Chiesa. È fuorviante scaricare tutto e solo sul colpevole di turno. Ognuno è responsabile delle proprie azioni e ne deve rispondere verso le vittime e verso la giustizia; ma la responsabilità individuale non assolve affatto le responsabilità dell'istituzione.

Vari analisti del fenomeno della pedofilia nella Chiesa e lo stesso Benedetto XVI arrivano a parlare di tolleranza zero, utilizzando criticamente il linguaggio della destra estrema, ma si guadagnano bene dal cercarne le radici nella struttura istituzionale ecclesiastica. Sarebbe invece proprio lì, nella struttura del sacro che andrebbe applicata la tolleranza zero.

È nota ormai la relazione che c'è fra il sesso e il potere. Già per i Greci ed i Romani il fallo era simbolo di potere. Nell'antica Roma, non di rado le dimensioni e la forma del pene agevolavano la carriera politica e militare. Tutto ciò

che si erige sembra essere un riferimento fallace. Gli obelischi, i campanili, le torri, il bastone del comando, lo scettro regale, il pastorale, la stessa mitra vescovile che cosa sono se non simboli fallici? Non a caso nella Chiesa il potere è riservato rigidamente a chi possiede il sesso maschile e negato in assoluto alla donna.

La pedofilia è interna a questo rapporto fra sesso e potere. Chi cerca il bambino o la bambina per soddisfare l'appetito sessuale lo fa per esprimere la propria sete di dominio verso una creatura fragile. È la sete di dominio la radice più profonda della pedofilia. Per cui combattere la pedofilia senza porre la scure alla radice non dico che è inutile ma certo è insufficiente. Ed è la sete di dominio che andrebbe sradicata dalla struttura del sacro.

Fa ancora parte di una pastorale "normale", che avrebbe dovuto essere superata nel dopo concilio ma non lo è affatto, il condizionamento di coscienze infantili attraverso l'imposizione di sensi di colpa che s'insinuano nel profondo e si trascinano inconsapevolmente per tutta la vita. Per non parlare degli indottrinamenti di un certo modo di fare catechesi e di insegnare religione nelle scuole, che è ancora purtroppo largamente maggioritario. Il Compendio del Catechismo pubblicato di recente dal Vaticano, a domande e risposte preconfezionate, da cui non emerge nemmeno un minimo di senso di ricerca, di autonomia, di coscienza critica, non è esso stesso un invito all'indottrinamento? Come una madre possessiva, sembra che Madre Chiesa voglia mantenere in una perenne condizione infantile i suoi figli, tanto li ama. Se non rischiasse di essere male interpretato, verrebbe voglia di chiamare tutto questo "pedofilia strutturale" della Chiesa, nel senso appunto di amore verso gli uomini e donne perennemente bambini. E la sacralizzazione del potere ecclesiastico, la teologia e la pastorale del disprezzo verso il corpo, il sesso e il piacere, la condanna di ogni forma di rapporto fra sessi che non sia consacrato dal matrimonio, non è tutto questo dominio violento?

C'è in questo momento la tendenza a puntare sulla concessione del matrimonio ai preti rendendo il celibato una scelta facoltativa e non definitiva. Ma è il sacerdozio in sé come casta sacrale detentrici di un potere derivante direttamente da Dio da porre in discussione.

È tempo che si crei un grande movimento per restituire al cristianesimo il senso della liberazione dal sacro, in quanto realtà separata, liberazione non solo dalle oppressioni economiche e politiche, ma anche psicologiche, etiche-morali, simboliche. Forse non sparirà la pedofilia ma certo verrà colpita a fondo e non solo quella dei preti.

Enzo Mazzi

In un borgo libero dal traffico

## Legnaia in piazza, fra maestri artigiani, giocolieri e musica itinerante

18 aprile, Legnaia in festa. Finalmente una giornata primaverile da poter godere in compagnia della famiglia e degli amici più cari, in una festa ad hoc... la "Festa di Primavera", organizzata dai commercianti locali e dalla commissione cultura Q.4. Dopo il primo tentativo andato a vuoto per maltempo (in quel di Ugnano lo scorso 11 aprile ndr), finalmente ecco la giornata giusta.

Ci siamo ritrovati in piazza e lungo le strade come succedeva un tempo, quando con i nostri genitori facevamo la passeggiata della domenica pomeriggio, andando per botteghe (ce n'erano ancora) e il numero delle auto in circolazione era talmente esiguo da non costituire un problema. Oggi l'unico modo per appropriarsi delle strade del quartiere è quello di chiuderle al traffico E così è stato. Una volta tanto...

Finalmente abbiamo vissuto una festa che andava oltre la vendita dei croccanti e dei brigidini, qualcosa di meno commerciale e più fantasioso, in cui i bambini hanno potuto ammirare qualcosa di nuovo, come le dimostrazioni dei vecchi mestieri artigiani. C'era lo scultore della creta che, a richiesta dei bambini, faceva piccoli vasi davanti ai loro occhi, manipolando questa antica materia come se fosse la cosa più facile del mondo. È stato bello vedere la soddisfazione sui loro volti mentre portavano fieri l'oggetto richiesto fino a casa per poi farlo asciugare al sole, in mancanza del forno.

E poi il maestro vetraio, con il suo laboratorio ambulante con tanto di fiamma a mille gradi per poter fare le meravigliose creazioni che poi esponeva nel suo angolo di lavori originalissimi.

Certamente è stato interessante anche vedere i vari stand che esponevano i loro prodotti, dal miele che accendeva l'interesse del pubblico più adulto, alle cucce variopinte per i nostri animali domestici, sempre più viziosi e coccolati. C'erano poi i ballerini di ballo liscio, bravissimi a piroettare su un selciato dissestato come fosse il parquet delle sale da ballo. Ovviamente non poteva mancare la musica in una festa di strada, dalla Fanfara dei Carabinieri alle musiche tribali, accompagnate da uno stuolo di ballerini che si muovevano a ritmo dei tamburi africani.

Dulcis in fundo l'animazione per bambini, che ahimè è terminata troppo presto, con gonfiabili e truccatori. Ma il risultato più importante della festa è stato quello di trasmettere una dimensione diversa del nostro quartiere, attraverso la possibilità di passeggiare liberamente per le strade. È stato bello avere la possibilità di incontrare amici con i nostri stessi interessi, con la nostra stessa voglia di trascorrere una giornata all'aria aperta in compagnia, senza l'ansia di fare tardi ad uno spettacolo e soprattutto con la soddisfazione di vedere i nostri figli che preferivano accalcarsi davanti ad un maestro vetraio o a un artigiano della creta, piuttosto che aver voglia di tornare a casa a vedere i loro cartoni preferiti.

Questo mi ha fatto pensare che i bambini non sono cambiati, hanno ancora voglia di ritrovarsi per le strade e hanno ancora la curiosità di sapere come nascono gli oggetti che usiamo abitualmente in casa.

Paola Tognaccini

mostre



**DE CHIRICO A PALAZZO STROZZI**

fino al 18 luglio  
Palazzo Strozzi  
orario: tutti i giorni, ore 9-20  
giovedì apertura fino alle 23  
"De Chirico: Uno sguardo nell'invisibile". Il percorso artistico di un maestro che ha segnato profondamente l'arte del '900. La mostra contiene anche opere di altri grandi pittori influenzati da De Chirico come Max Ernst, Magritte, Balthus, Carrà e Moranti, Pierre Roy, Alberto Savinio, Arturo Nathan.  
INFO: tel. 0552645155  
www.palazzostrozzi.org

**ARTIGIANATO FIORENTINO**

10-18 Maggio  
Sala del Consiglio di Villa Vogel  
orario mostra:  
lunedì/mercoledì/venerdì ore 8-14  
martedì/giovedì ore 8-17,30  
sabato ore 8-13  
ARTigianato Firenze presenta "Quadri di ricamo"

15-18 Maggio  
Limonaia di Villa Vogel  
orario continuato dalle ore 10 alle ore 19  
espone l'Associazione Culturale "Il Vaso di Pandora". Mostra primaverile dei lavori dei soci

**CONFRONTI D'ARTE NEL CHIOSTRO**

8-12 maggio  
Chiostro di Villa Vogel, ore 16-19  
"Confronti d'arte", mostra collettiva a cura dell'associazione culturale "Oltre le immagini", espongono Piero Bulli, Giovanna Cerreta e Gianna Maria Mucci  
Inaugurazione 8 maggio ore 17  
INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, cultura4@comune.fi.it

musica



**DISEGNI E BANDA MUSICALE**

Limonaia di Villa Strozzi  
19 maggio ore 17  
mostra di disegni di bambini (scuola primaria) per il concorso che Caran d'Ache ha organizzato in collaborazione con il Circolo Didattico XI "Le infinite risorse di un rifiuto". La premiazione è in programma alle 18,30.  
26 maggio ore 17  
concerto della banda musicale

della sezione sperimentale della scuola Media Gramsci.  
INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, cultura4@comune.fi.it

**73° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**

**OPERE**  
2, 5, 8 maggio  
Die Frau ohne schatten (La donna senza ombra), di Richard Strauss, orchestra diretta da Zubin Mehta, regia di Mario Martone  
14, 16, 19, 21 maggio  
Die Entführung Aus Dem Serail (Il ratto dal serraglio), di Wolfgang Amadeus Mozart; direttore Zubin Mehta, regia di Eike Gramss;

**BALLETTI**  
6, 7 maggio  
Teatro Goldoni  
The forgotten seed, spettacolo di danza indiana con Alarmel Valli;  
16, 18, 19, 23 maggio  
Teatro Goldoni  
Impermanence, coreografia di Guillaume Cotè e Zdenek Konvalina;  
20, 21, 22 maggio  
Stazione Leopolda  
La verità 25 x par seconde, coreografia di Frederic Flamand, Ballet National de Marseille;

**CONCERTI**  
10 maggio  
concerto diretto da Zubin Mehta, Rudolf Buchbinder (pianoforte), musiche di Richard Strauss e Brahms;  
24 maggio  
concerto di Daniel Barenboim (pianoforte), musiche di Chopin;  
25 maggio  
concerto diretto da Zubin Mehta, Daniel Barenboim (pianoforte), musiche di Bartòk e Chopin;

29 maggio  
concerto diretto da Long Yu, Saleem Abbud-Ashkar (pianoforte), musiche di Tan Dun, Mendelssohn, Dvorak;  
1 giugno  
Enrico Rava Quintet, musiche e canzoni di Gershwin;

3 giugno  
Piccolo Teatro  
Concerto dei vincitori del premio Luca Flores;  
4 giugno  
Cattedrale di Santa Maria del Fiore  
ore 21,15, Coro del Maggio diretto da Piero Monti, Andrea Secchi (organo), Luigi Cherubini e la Musica Sacra a Firenze, opere di Cherubini, Jommelli, Da Gagliano  
Maggio Off

13 maggio  
concerto di Rufus Wainwright;  
15 maggio  
Piccolo Teatro  
concerto di Tanya Tagaq;  
28 maggio  
Piccolo Teatro  
Concerto degli Elefunk  
INFO: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tel. 05527791, www.maggiofiorentino.com

**CONVERSAZIONI MUSICALI**  
Gli Amici del Maggio Musicale Fiorentino presentano e

commentano le opere in programma.  
Giovedì 13 maggio  
Villa Vogel, ore 16.30  
Die Entführung Aus Dem Serail (Il ratto dal serraglio), di Wolfgang Amadeus Mozart  
INFO: Ufficio Cultura Q.4, via delle Torri 23, tel. 0552767113-14-35, cultura4@comune.fi.it

incontri



**SPORTELLO ECOEQUO**

"Se non ora, quando?"  
Appuntamenti con la sostenibilità, a cura dello Sportello Ecoequo  
8 maggio, ore 15  
piazza Madonna della Neve (ex-Murate)  
Giornata Mondiale del Commercio Equo e Solidale, Festa in piazza, a cura del Villaggio dei Popoli;

11 maggio, ore 18  
Biblioteca delle Oblate, via dell'Oriuolo  
Firenze-Nuove geografie per conoscere la città, a cura di Karin Tscholl;

18 maggio, ore 18  
Sala ex-Leopoldine, piazza Tasso 7  
Credito al consumo e finanziarie, gli aspetti sociologici del sovraindebitamento, con Annalisa Tonarelli (Università di Firenze), a cura della Caritas diocesana di Firenze.  
INFO: tel. 055587706  
sportelloecoequo@comune.fi.it

**CONFERENZE SU METADIAGNOSI, COUNSELING, SPIRITUALITÀ**

Un sistema computerizzato non invasivo e basato sui principi della fisica quantistica, analizza l'informazione delle nostre strutture biologiche (dagli organi alle singole molecole) e riesce a stabilire dove si trovano le alterazioni che possono provocare (o che hanno già provocato) malattie fisiche, eseguendo una diagnosi delle tendenze (anche a livello psico-emozionale) verso determinate patologie. Mario S. Percow, chimico-biologo, presenterà gratuitamente questo metodo martedì 18 maggio, ore 20,30, presso l'Associazione Shakti.  
Martedì 11 maggio, alle ore 20,30, conferenza gratuita di presentazione del "Counseling", attività che consiste nel confronto con un "counselor" e che vuole orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità delle persone, traducendole in atteggiamenti attivi, propositivi e di stimolo delle capacità di scelta di ognuno di noi.  
Proseguono gli incontri gratuiti su "Spiritualità e Quotidiano": prossimo appuntamento mercoledì 19

maggio, ore 20,30 "Il sentiero spirituale nella quotidianità".  
INFO: Associazione Shakti, via P. Schiavo 5/r (zona Isolotto Vecchio), 3392363957  
info@associazioneshakti.it  
www.associazioneshakti.it

**LABORATORI DI ART MAGIQUE ETAROCCHI**

Un laboratorio per richiamare le energie su ciò che può contribuire alla nostra evoluzione, raffigurandolo con diversi materiali artistici, concentrandoci sulle nostre emozioni e imparando a riconoscere quelle più pure: laboratorio "Spirit Map-Art Magique", 23 maggio, ore 17  
Tarocchi per conoscersi meglio, laboratorio, 27 maggio, ore 19,30.  
Presentazione gratuita delle due attività, 15 maggio, ore 17,30.  
I laboratori si tengono presso l'Associazione Shakti, via Paolo Schiavo 5/r (zona Isolotto Vecchio).  
INFO: Sara 3924690391

vitadaicircoli



**INSIEME CON GUSTO**

Circolo Arci Isolotto P.Pampaloni  
Progetto "Insieme con gusto", una nuova iniziativa di cene conviviali dedicata alla buona cucina e alle tradizioni.  
I ragazzi de "La Compagnia del Fornello" allietano la fine settimana con un ricco programma di spettacoli, cene a tema, apericene.  
Questi i prossimi appuntamenti in programma:  
7 e 8 maggio  
Serata sarda;  
14 maggio  
Vacanze romane;  
21 e 22 maggio  
Tutti al mare;  
28 e 29 maggio  
Vecchia Firenze.  
Da giugno fino alla fine di luglio, riprenderanno le serate in terrazza  
Per prenotazioni:  
tel. 3286014489-055780070

**UNA LETTURA CRITICA DEL CRISTIANESIMO**

Circolo ARCI di S. Bartolo a Cintola, 95  
13 maggio, ore 21  
il prof. Carlo Pauer Modesti presenta il 9° volume di Karlheinz Descher della "Storia criminale del Cristianesimo-Dalla metà del XVI fino all'inizio del XVIII sec.", Edizioni Ariete.  
Mentre la Chiesa cattolica continua a celebrare l'ingresso nel suo terzo Millennio, una voce fuori dal coro ne ripercorre minuziosamente la storia, finalmente anche per il pubblico italiano, partendo da un punto di vista inedito e provocatorio.  
INFO: Circolo UAAR di Firenze, Baldo Conti tel. 055711156, firenze@uaar.it  
http://uaarfirenze.blogspot.com/

**Le novità del mese**

**TUTTO QUEL CHE C'È IN... KANTIERE**

**Cena stellare**

Venerdì 28 maggio, ore 20,30. A grandissima richiesta torna la cena stellare, una serata in compagnia della Società Astronomica Fiorentina che guiderà i partecipanti alla scoperta delle meraviglie del cielo, attraverso divertenti spiegazioni teoriche e, soprattutto, l'osservazione diretta del cielo: l'iniziativa è aperta a adulti e bambini, per i quali è prevista una simpaticissima sorpresa finale.  
Chiama subito per prenotare!  
Se hai internet vai su www.kantierefirenze.it e guarda il video della cena "stellare" di febbraio.

**Cinema e letteratura**

Venerdì 14 maggio, ore 19:30, secondo incontro dell'iniziativa condotta dalla psicanalista ed esperta in letteratura e critica letteraria Lucia Fenik. Il programma prevede una conferenza a tema con lettura di passaggi tratti dalla celeberrima opera di Gabriel Garcia Marquez "L'amore ai tempi del colera"; venerdì 21 sarà proiettato il film di Mike Newell tratto dal romanzo... con aperitivo a seguire. Il costo della conferenza e dell'aperitivo è di 10 Euro, con prenotazione obbligatoria.  
La visione del film è gratuita.

**Informatica di base e vetro artistico**

Chi si prenota a maggio e giugno ad un corso di informatica di base o ad un corso di lavorazione del vetro artistico, presentando questo articolo avrà diritto al 10% di sconto sul prezzo del corso. La scuola del vetro artistico insegna all'allievo come si taglia il vetro, la molatura, la saldatura, e tutte le lavorazioni atte a creare un oggetto finito, che resterà di proprietà dell'allievo stesso. L'informatica di base è concepita per chi è alle prime armi o, addirittura, non ha mai acceso un computer.

**Centri Estivi per bambini**

Sono in fase di programmazione i nuovi centri estivi del Kantiere, durante i quali verranno proposti molti laboratori in varie fasce orarie, oltre alla possibilità di pranzare al Kantiere.  
Per informazioni chiamate la segreteria dalle 10 alle 13, dal lunedì al venerdì.

Il Kantiere, via del Cavallaccio 1/O, Segreteria da lunedì a venerdì: ore 10-13, tel. 0557331270, segreteria@kantierefirenze.it www.kantierefirenze.it

**Stazione di Confine**

**CONCERTO PER LA FESTA DEL PONTE**

Staz. ha in preparazione una serie di incontri su temi quali la lettura, le arti visive, la musica, il teatro, ma soprattutto i grandi film, con una vera rassegna cinematografica. È prevista anche una due giorni sul benessere psicofisico, che avrà luogo il 22 e 23 maggio.  
Tutto il programma degli eventi, durante il quale saranno in funzione i servizi di STAZ, fra cui l'accesso al Punto Pass di internet e lo Staz-BAR, sarà ad ingresso libero.  
Gli aggiornamenti e i dettagli prossimamente sul sito www.stazionediconfine.it  
L'Athenaeum Musicale Fiorentino invita inoltre a due serate musicali a sostegno della campagna "Un cuore si scioglie":  
Venerdì 7 maggio, ore 21, Concerto di giovani cantanti, Sala Infoland, piano terra;  
Domenica 30 maggio, ore 21, Concerto per la Festa del Ponte (in occasione della Festa annuale che coinvolge tutto il borgo di Ponte a Greve). L'Associazione Musicale Francesco Landini, in collaborazione con Diramazioni, presenta Italian Killer, Performance/Laboratorio Hip Hop, DJ Sho feat, Mr. Haydino, Mr Tuka Band, Mark Jones.  
Durante la serata rinfresco per tutti, organizzato con i genitori.

Stazione di confine, via Attavante 5 (zona Ponte a Greve) tel. 0557320812, info@stazionediconfine.it, http://www.stazionediconfine.it

**Solidarietà**

**San Bartolo si mobilita per Josuè**

Ecco un'altra storia che chiama in causa la straordinaria vocazione del nostro quartiere alla solidarietà e alla vicinanza con gli tutti gli altri esseri umani, senza distinzione fra autoctoni e forestieri, tra un presunto 'noi' e un altrettanto presunto 'loro'.  
Josuè Carbajal è un bambino peruviano di circa 2 anni e mezzo e una famiglia di San Bartolo è venuta a conoscenza della sua storia attraverso il racconto della badante di una coppia di anziani.  
Il bambino è affetto da labiopalatoschisi bilaterale, in parole povere gli manca il palato e ha le labbra aperte, per cui non riesce ad alimentarsi bene. Il naso rimane tuttora in comunicazione con il palato nonostante un intervento già affrontato in Perù.  
Nel suo paese non ci sono le condizioni per affrontare una patologia così grave. A novembre è nata un'iniziativa di solidarietà a cura del consiglio direttivo della casa del popolo di San Bartolo, attraverso il lancio di

una sottoscrizione. Sono stati raccolti quasi 4.000 euro, 2.200 dei quali sono occorsi per garantire il viaggio a lui e alla mamma.  
Josuè è arrivato da qualche settimana ed è ospitato da una famiglia del quartiere; è già stato visitato una prima volta, in attesa di un ulteriore consulto con il chirurgo del Meyer che dovrebbe operarlo. La vicenda si presenta complessa e richiede delle terapie di lunga durata. I soldi già raccolti non sono sufficienti e c'è bisogno ancora dell'aiuto dei cittadini e delle famiglie del Q.4.  
Chi volesse sostenere l'iniziativa è pregato di mettersi in contatto con la Casa del popolo di San Bartolo, 055.7331074, 339.6884478.  
I promotori dell'iniziativa ci hanno chiesto di sottolineare il ruolo attivo e la collaborazione appassionata sia del sindaco Matteo Renzi che dell'assessore alle politiche sociali Stefania Saccardi che hanno contribuito in maniera decisiva alla buona soluzione della vicenda.



Suppl. nr. 1 al nr. 5/2010 di "IN-FORMA Firenze"  
Reg. Trib. di Firenze: nr. 5270 del 24/4/03

Direzione/redazione/Amministrazione/pubblicità  
EDIMEDIA S.r.l. via Volturmo, 10/12 a - 50019 Sesto F.no (FI)  
tel. 055340811 - fax 055340814 - informaq4@edimedia-fi.it

Direttore responsabile Carla Francione  
Segretaria di redazione Cristina Tondini  
Impaginazione Michela Messeri  
Hanno collaborato Nicoletta Curradi  
Impianti e stampa Nuova Cesat tel. 055300150  
Chiusura in redazione 30 aprile 2010  
Inizio distribuzione martedì 4 maggio 2010  
Tiratura 35000 copie  
Distribuzione a cura di Cst Lastra a Signa (FI) tel. 0558728307

**ERBORISTERIA**  
**Come combattere "naturalmente" la cellulite (1ª parte)**

Ama particolarmente le donne (oltre il 90% ne sono colpite) e, anche se non può essere considerata una vera malattia, è fonte di preoccupazione e talvolta di angosce. Anche se qualcuno prospetta soluzioni miracolistiche, la cellulite è un fenomeno complesso che va affrontato con serietà.

Scientificamente chiamata "Lipodistrofia distrettuale", consiste nella formazione di depositi e di sostanze di rifiuto che si collocano nel terzo strato della pelle (ipoderma). Si tratta in altre parole di sacche adipose che si formano soprattutto nelle parti basse del corpo e degli arti, creando problemi di estetica, ma anche di appesantimento complessivo dell'organismo.

Spesso si confonde la cellulite con l'obesità, ma le due cose non sempre vanno di pari passo. Si può trovare cellulite anche in soggetti magri o, addirittura, in persone che hanno effettuato diete dimagranti. È pur vero, comunque, che chi è in sovrappeso, si trova con una circolazione rallentata e con alterazioni (nel fegato, nei reni e nell'intestino) che favoriscono la localizzazione periferica dei grassi. È opportuno sapere, poi, che questo fenomeno colpisce la donna soprattutto in tre fasi della vita. Nella pubertà, la cellulite comincia a collocarsi nelle cosce e nei fianchi spesso causando smagliature ed inestetismi.

Il secondo periodo delicato è quello della gravidanza che vede spesso l'insorgere di cellulite nella parte addominale e nello stomaco. Infine, vi è la cosiddetta cellulite "della menopausa" che si estende nelle parti basse del corpo e che si accompagna ad appesantimento fisico generale ed a problemi di circolazione. Si tratta in definitiva di un "ospite sgradito" che arriva puntuale in certe fasi della vita e che si aggrava, oltre che per questioni ormonali, per la vita sedentaria, insufficiente respirazione, errata alimentazione. Occorre poi tener conto del fatto che, a seconda delle caratteristiche fisiche, si presentano diversi tipi di cellulite. Vi è la cellulite dura, quella che si riconosce dalla superficie a "buccia d'arancia", dalla pelle secca e fragile; si accompagna spesso a smagliature e scarsa circolazione nelle mani e nei piedi.

La "cellulite molle", invece, mostra tessuti dilatati e afflosciati, pesantezza nelle gambe, rilassamento muscolare e, in molti casi, vene varicose.

Vi è infine la cellulite ematosa, la più grave perché vi è infiltramento di liquido serioso e che si accompagna a stanchezza generale, respirazione affannosa, difficoltà ad urinare, stitichezza. Se questo è in breve una sintesi del panorama, è evidente che una seria strategia anti-cellulite richiede un'azione su diversi fronti. Dopo anni di esperienza, sono convinta che siano necessari almeno quattro interventi:

- impiego di tisane personalizzate in grado di riattivare dall'interno la circolazione e la capacità di disintossicazione;
- impiego di integratori alimentari in grado di contribuire a sciogliere il grasso dei cuscinetti localizzati;
- creme naturali anticellulite a base di fitolane e di prodotti naturali di alta qualità;
- modifica delle abitudini alimentari e dello stile di vita.

Occorrono quindi interventi molto miranti che sappiano tener conto dei tipi di cellulite (dura, molle o edematosa) e dell'età della donna (pubertà, gravidanza, menopausa). Per la cellulite dura, vi consiglio un intervento con una tisana particolarmente efficace sulla circolazione del sangue (a base di vite rossa, biancospino ed altre piante). A ciò va aggiunto succo fresco di ortica che è molto utile per l'ossigenazione del sangue.

Per quanto riguarda il trattamento esterno, indicatissimo è un massaggio delicato, da effettuare la sera, con crema a base di fitolane. Si tratta di un prodotto naturale con estratto dall'olio di oliva che ha la capacità di agire in profondità sui depositi di cellulite. Se vi sono problemi di smagliature, è possibile utilizzare al mattino una crema specifica, sempre a base di fitolane e di decotti di piante.

Nel prossimo articolo vi parlerò invece dei trattamenti naturali per la cellulite molle e per quella edematosa. In questo modo, spero di offrirvi un utile strumento per mettere alla porta, una volta per tutte, "l'ospite indesiderato" che ci impedisce di essere in forma e in piena salute.

A presto

Mariella



**Al Teatro Florida**

**LA FORZA DELLA DIFFERENZA**

Dal 2004 è attivo nel Q.4 un laboratorio teatrale per persone diversamente abili, destinato al Centro Diurno 'Albero Vivo' e al Servizio di Socializzazione "Il Giaggiolo". Da allora sono stati prodotti 6 spettacoli e sulla scia di questa esperienza la Compagnia Isole Compresse Teatro ha inserito nel suo organico alcuni attori con diversa abilità e ha partecipato a Festival Nazionali e Internazionali di Teatro.

In questi anni abbiamo conseguito tanti risultati positivi, terapeutici e artistici, tra cui l'inserimento di alcuni ragazzi in produzioni teatrali professionali. Risultati che dimostrano la validità di un progetto del Q.4-SIAST 4 che ormai coinvolge più di 40 persone tra attori, operatori, educatori, studenti dell'Università di Firenze e della Scuola di Teatro Sociale.

Siamo dunque giunti al 7° anno del laboratorio e ancora una volta andremo in scena al Florida, allestendo un nuovo spettacolo:

**Elogio della differenza**

Lo spettacolo racconta la storia della palestra di Via Assisi e del laboratorio teatrale, confrontando gli attori "diversi" con il pubblico, come se fosse una prova aperta. È la narrazione di una ricerca del "meraviglioso" attraverso la malattia, la cronaca stupida di una condizione di disagio eccezionale, che merita uno sguardo altrettanto straordinario.

Ecco i protagonisti di questa nuova avventura.

**Attori:** Marco Galdo, Graziella Cartoni, Simone Scheggi, Pier Luigi Lanini, Silvia Bonanno, Giovanni Pandolfini, Elisa Baldini, Paolo Mancini, Lucia Galli, Giuliano Giorgi, Luisella Cecchi, Anna Maria Galeazzi, Benedetta Masserelli, Marco Dell'Agnello.

**Educatori:** Angela Bargigli, Massimo De Biase, Elisa Taddei, Paolo Marucci

**25 maggio, ore 21, Elogio della differenza, Teatro Cantiere Florida, via Pisana 111r ingresso 5 euro**

**Alessandro Fantechi, Elena Turchi, Isole Compresse Teatro**

**INFO: Isole Compresse,**

tel.055.223622-338.8403546 [www.isolecompresseteatro.it](http://www.isolecompresseteatro.it)



**associazioni**

**CONSUMATORI**

**CODACONS TOSCANA "NONINGOIAATEILROSPO!"**

Codacons Toscana viale F. Talenti n° 154 - Firenze, tel. e fax 0557398841, [codacons.toscana@tiscali.it](mailto:codacons.toscana@tiscali.it) - [www.codacons.it](http://www.codacons.it) - [www.codacons.toscana.it](http://www.codacons.toscana.it)  
APERTURA al pubblico: dal lun. al ven. 16-18 (senza appuntamento), il sabato mattina dalle 10.30 alle 12.30 (con appuntamento)

**Contratti di telefonia**

*Il superamento della soglia di traffico dati e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*

Spesso si rivolgono alla nostra associazione utenti i quali si sono visti recapitare conti telefonici dagli sproporzionati importi dovuti al superamento della soglia di traffico dati (navigazione ad internet) prevista nel contratto di abbonamento.

Tali proposte commerciali prevedono, infatti, un costo fisso che comprende oltre al traffico voce un traffico dati fino ad una certa soglia (*bundle*) espressa in mega byte superata la quale l'importo per la connessione diviene elevatissimo.

Ciò che è più grave, tuttavia, è che l'utente non né in alcun modo messo in grado di verificare quando la suddetta soglia viene superata e, pertanto, la navigazione in internet è svolta al di fuori dell'offerta commerciale comportando, in definitiva l'addebito di importi elevatissimi.

Ed è proprio su questo profilo che è intervenuta l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la quale ha ripetutamente condannato le compagnie telefoniche per non aver adeguatamente informato la clientela con iniziative di comunicazione idonee a diffondere in maniera chiara ed inequivocabile le condizioni economiche e tecniche dei detti piani tariffari ciò al fine di consentire un utilizzo ottimale del servizio dati.

Secondo l'Autorità, in particolare, le compagnie telefoniche non hanno posto in essere efficaci sistemi di controllo del traffico dati per monitorare in tempo reale l'eventuale superamento della soglia e per conteggiare i consumi effettuati oltre soglia, determinando aggravii economici di spesa significativi ed inaspettati per i consumatori.

Tali condotte determinano, allora, per i consumatori un pregiudizio economico significativo dovuto all'insufficiente comunicazione delle condizioni economiche e tecniche di un servizio innovativo e alle carenze presenti nei sistemi di monitoraggio.

Alla luce di tali chiarimenti, l'utente deve allora sapere che oggi ha un efficace strumento per contestare nelle sedi opportune (in primo luogo il Co.Re.Com) i suddetti conti laddove l'elevato importo sia addebitabile alla mancata informazione e alla mancata adozione di sistemi di monitoraggio del traffico imputabili al comportamento scorretto delle compagnie telefoniche.

avv. Pierpaolo Florio

Rubrica realizzata con il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico

**SINDACATO**

**S.P.I.C.G.I.L. SINDACATO PENSIONATI**

Spi-Cgil, Sindacato pensionati Italiani  
Lega - via Bezzuoli, 24 - Firenze tel. 0557322835 fax 0557322828  
Sub Lega - Baracche Verdi Q4 - via delle Mimose, 5 - Firenze - tel./fax 055715871

**Consulenze ed informazioni fornite dalla Lega Q4**

**(dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00)**

- Previdenza
- Modulistica per pratiche previdenziali
- Assegni familiari
- Reversibilità
- Maggiorazioni, integrazioni, ricostruzioni pensionistiche etc.
- Richieste di accompagnamento per invalidi civili ed assegno d'invalidità
- Modulistica per assistenza in strutture pubbliche
- Bonus straordinario per le famiglie e Social Card

**Presso il Centro Servizi di via Bezzuoli n° 24 vengono effettuati i seguenti servizi:**

- Modello 730 e modelli Unico
- RED enti pensionistici
- ISEE
- DETRA
- ICI
- Visure catastali
- Consulenza fiscale
- Successioni-Colf e badanti

**A maggio orario continuato 8.30-19**